



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 27 settembre al 10 ottobre 2025

06/10/25, 10:22

Lavori in corso a Nichelino per dare un nuovo volto al teatro Superga - Torino Oggi

Lavori in corso a Nichelino per dare un nuovo volto al teatro Superga



Lo stabile sarà migliorato grazie ad un moderno impianto di condizionamento e ad interventi di efficientamento energetico. Oltre 1 milione di euro l'investimento, l'assessore Giorgia Ruggiero: "Sarà un piccolo gioiello"



Lavori in corso a Nichelino per dare un nuovo volto al teatro Superga.

Uno dei luoghi simbolo di Nichelino, il Teatro Superga, si appresta a vivere una nuova fase. Quella del rilancio e dell'ammodernamento, dopo un ampio restyling da 1,1 milioni grazie soprattutto ai fondi Pnrr (250 mila euro) e a quelli comunali (490 mila). La conclusione dei lavori, prevista a marzo 2026, non interferirà con la nuova stagione teatrale in partenza ad ottobre.

Ruggiero: "Utopia che sta diventando realtà"

"Negli anni siamo riusciti tutti insieme a trasformare un luogo prettamente locale in uno dei poli culturali più apprezzati nel panorama provinciale e regionale. Il teatro Superga è una colonna di Nichelino e oggi sapere che il lavoro fatto in questi mesi, come assessore ai lavori pubblici, porterà una nuova luce alla struttura non solo mi dà tanta soddisfazione, ma mi convince che la strada di una nuova visione della città è oggi concreta non più un'utopia", ha spiegato Giorgia Ruggiero.

Lavori di efficientamento e condizionamento

Il teatro, al termine dei lavori, avrà un impianto di condizionamento adeguato ad ospitare gli spettacoli culturali ma anche quelli delle associazioni cittadine. Lo stabile sarà interamente efficientato mediante un nuovo sistema di riscaldamento e di raffrescamento affiancato da un idoneo sistema di isolamento dell'involucro edilizio.

"Sarà più confortevole e adatto ad un teatro che porta la nostra città a un livello culturale all'altezza di quello che le persone e le realtà di Nichelino meritano", ha garantito l'assessore Ruggiero, con l'impegno a fare in modo che il Superga sia un piccolo gioiello climatizzato per l'inizio della prossima stagione estiva.

06/10/25, 10:23

A Moncalieri e Stupinigi si pedala con Moser e Bugno per far correre la ricerca contro la fibrosi cistica - Torino Oggi

A Moncalieri e Stupinigi si pedala con Moser e Bugno per far correre la ricerca contro la fibrosi cistica



Il 13° Bike Tour, capitanato da Matteo Marzotto, farà tappa anche nel Torinese: ecco quando e dove



A Moncalieri e Stupinigi si pedala per far correre la ricerca contro la fibrosi cistica

Sabato 4 ottobre, per festeggiare il mese dedicato alla ricerca e all'informazione sulla fibrosi cistica, il Charity Bike Tour FFC Ricerca, evento che unisce ciclismo, ricerca e solidarietà, passerà dalla nostra Regione e farà tappa anche alla Palazzina di Caccia di Stupinigi e al PalaExpo di Moncalieri.

Tanti i campioni del passato coinvolti

A capitanare la carovana di ciclisti del 13° Bike Tour, che da 12 anni attraversa diverse Regioni per mantenere alta l'attenzione sulla malattia e incontrare i sostenitori sul territorio, il presidente Matteo Marzotto, insieme a tanti idoli del ciclismo come Francesco Moser, Maurizio Fondriest, Mara Mosole, Gilberto Simoni, Alessandra Fior, Gianni Bugno, oltre a Davide Cassani, Iader Fabbri, Max Lelli e Fabrizio Macchi.

Appuntamento a Stupinigi e Moncalieri

L'appuntamento è sabato 4 ottobre alle ore 14 alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, accolto da un flashmob e dalla Banda Puccini di Nichelino, grazie alla collaborazione con la Fondazione Ordine Mauriziano; alle ore 15.00 altra tappa al PalaExpo di Moncalieri, all'intero della Fiera Nazionale della Trippa, per festeggiare insieme questo grande evento solidale e mediatico, di rilevanza nazionale.

La sera, nella splendida cornice del "Ristorante Snodo" alle OGR di Torino, si terrà la Charity Dinner organizzata con grande dedizione dalla Delegazione di Nichelino e Moncalieri, insieme alle altre Delegazioni torinesi. Il prestigioso evento, andato *sold out*, vede la presenza di oltre 140 ospiti, tra atleti, testimonial, sostenitori, volontari e ovviamente il presidente di FFC Ricerca Matteo Marzotto.

Per informazioni: Delegazione FFC Nichelino e Moncalieri Anna 392.0861474 - Chiara 333.2923955

06/10/25, 10:24

Nichelino: con "Ragazz* della Piazza" un'occasione di riscatto per i minori seguiti dai servizi sociali - Torino Oggi

Nichelino: con "Ragazz* della Piazza" un'occasione di riscatto per i minori seguiti dai servizi sociali



La nuova collaborazione tra Associazione Idea e USSM per fare in modo che i giovani che devono svolgere la messa alla prova si rendano utili a favore della collettività, collaborando con il servizio Aiuto Compiti



Foto generica d'archivio

A Nichelino sta per partire la **nuova stagione di 'Aiuto compiti'**, l'iniziativa dedicata a bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie della città, che potranno contare su un **supporto gratuito** nello studio, grazie alla presenza delle volontarie e dei volontari.

In cosa consiste il progetto

Ma L'associazione Idea è un vulcano di progetti ed ecco che sta per nascere il progetto **"Ragazz* della Piazza"**, nato dalla collaborazione con l'**Ufficio Servizi Sociali Minorili (USSM)**. L'obiettivo è offrire alle ragazze e ai ragazzi seguiti dall'USSM, che necessitano di svolgere un periodo di messa alla prova in attesa di udienza, l'opportunità di impegnarsi concretamente all'interno del servizio Aiuto Compiti, una delle attività più radicate e significative portate avanti dall'Associazione Idea.

Attraverso questo percorso, i giovani coinvolti non solo potranno assolvere al loro impegno, ma avranno anche la possibilità di sperimentare relazioni nuove, di crescere a livello personale e di contribuire a un contesto positivo e costruttivo. *"Siamo profondamente convinti che ogni ragazza e ogni ragazzo debba avere la possibilità di rimettersi in gioco - dichiara Paolo Coniglio, Presidente dell'associazione Idea - Con Ragazz* della Piazza vogliamo offrire un'occasione concreta di riscatto e di crescita, mettendo insieme due realtà diverse ma unite dalla stessa volontà: aiutare chi si trova in difficoltà o chi, in un momento della propria vita, ha imboccato strade sbagliate. Crediamo nella forza dell'educazione, dell'ascolto e della responsabilità condivisa. È con passione e con fiducia che accogliamo questo progetto, certi che rappresenti un valore non solo per i giovani coinvolti, ma per l'intera comunità".*

Mettere assieme associazionismo e servizi sociali

Il progetto mette in sinergia due mondi distinti, quello dell'associazionismo e quello dei servizi sociali minorili, che si incontrano per costruire insieme un'**opportunità educativa** e sociale capace di trasformare situazioni di fragilità in occasioni di crescita. In questo modo l'associazione Idea intende promuovere inclusione, solidarietà e cittadinanza attiva, con lo sguardo sempre rivolto al futuro delle nuove generazioni.

06/10/25, 10:24

Dopo la partecipazione alla local March for Gaza, Nichelino aderisce alla Perugia-Assisi - Torino Oggi

Dopo la partecipazione alla local March for Gaza, Nichelino aderisce alla Perugia-Assisi



L'assessore Alessandro Azzolina: "la pace la si costruisce anche all'interno delle comunità locali"



Dopo la local March for Gaza, Nichelino aderisce alla Perugia-Assisi

Sono state centinaia le persone che nello scorso weekend hanno partecipato alla **local March for Gaza** che, dopo aver attraversato le tappe di Rivalta e Orbassano, è ripartita da Stupinigi alla volta di piazza San Carlo.

Azzolina: "Costruire la pace dall'interno"

"È importante comprendere che la Pace la si costruisce anche all'interno delle comunità locali, i comuni giocano un ruolo fondamentale non solo nella cooperazione decentrata ma anche nell'educativa alla pace e alla non violenza. In questi ambiti Nichelino ha voluto da sempre distinguersi, organizzando ormai da 5 anni anche una partecipata marcia per la pace a livello cittadino nel mese di marzo", ha dichiarato l'assessore Alessandro Azzolina.

Quest'anno un'importante novità: Nichelino aderisce ufficialmente alla Perugia-Assisi. "Sarò in delegazione istituzionale per rappresentare la città presso l'ONU dei Popoli e poi in marcia per 24 km da Perugia e Assisi", ha aggiunto Azzolina.

Nichelino e l'adesione alla Perugia-Assisi

La città di Nichelino ha deciso di mettere a disposizione gratuita una ventina di posti per i residenti nichelinesi che intendano partecipare alla marcia della pace in programma domenica 12 ottobre. Tutte le informazioni per partecipare cliccando su: <https://comune.nichelino.to.it/novita/adesioni-alla-marcia-perugia-assisi-2025/>

06/10/25, 10:25

Auto restano bloccate tra le sbarre del passaggio a livello: traffico in tilt a Nichelino - Torino Oggi

Auto restano bloccate tra le sbarre del passaggio a livello: traffico in tilt a Nichelino



Ecco cosa è successo nel pomeriggio di lunedì nei pressi della stazione



Immagine di archivio

Un film già visto. A Nichelino due auto sono rimaste bloccate tra le sbarre del passaggio a livello della stazione, bloccando il traffico e creando disagi e problemi nel pomeriggio di lunedì 29 settembre.

Il fatto successo nel pomeriggio di lunedì

Le due vetture si sono fermate sui binari, al passaggio tra Nichelino e Moncalieri Sangone. Il risultato è stato che alla stazione di Porta Susa è arrivato con oltre un'ora di ritardo il treno partito da Pinerolo alle 17.17 diretto al centro di Torino, con il convoglio rimasto fermo - a causa di questo imprevisto - per una cinquantina di minuti nei pressi della stazione di Nichelino.

Purtroppo, una volta di più, i 'furbetti del volante', anzi del passaggio a livello con la loro imprudenza hanno causato problemi a molti, causando ritardi e disagi alla circolazione.

Per Gaza Dopo la Local March, anche la Perugia-Assisi

■ Sabato 27 ampia partecipazione del territorio alla Local March for Gaza, che ha visto la prima fila anche i sindaci Lamberto (Candiolo) e Talarico (Nichelino). Proprio il Comune di Nichelino mette ora a disposizione 29 posti per residenti che intendono partecipare alla Perugia-Assisi, in programma domenica 12.

Foto: Claudio I. Maglio



Nichelino Alla Fiera di Stupinigi la protagonista è la farina di filiera

Domenica 5 l'attesa manifestazione che celebra la tradizione contadina

■ NICHELINO Ritorna domenica 5 la Fiera di Stupinigi, dodicesima edizione di un appuntamento radicato in un mondo contadino che sapeva mettere insieme liturgia religiosa e antiche connessioni con la natura. Dalla spiga al banco frigi, la protagonista del 2025 sarà la pasta fresca confezionata con la farina di filiera. Gli organizzatori dell'associazione "Stupinigi è..." la protagonista sono i produttori di pasta fresca, dopo una presentazione ufficiale

in programma tra le mura della Palazzina di Caccia nella mattinata di venerdì. «L'edizione sarà fortemente caratterizzata da questa novità», spiega il presidente Ernesto Bertola. «Ragione per cui non potevamo che confermare la tradizione, una delle fasi salienti nel calendario agricolo, con i marchionari d'epoca e i laboratori dedicati a panificazione e produzione del formaggio». Lungo il grande viale alberato, per l'occasione chiuso al traffico dal-

l'incrocio con Borgaretto e via XXV Aprile, torneranno hobbisti, antiquari, produttori del territorio e due interessanti novità: gli artigiani del legno e i banchi con le eccellenze enogastronomiche della città ospite di Nieve. Dal Roero arriveranno anche gli asini per le passeggiate dei più piccoli, mentre le visite alla Botte Reale saranno in carrozza come ai tempi della Regina Margherita. Nella Sala dei Camini della Palazzina, dalle 10.30 alle 12.45 interverranno di-

versi relatori, sui temi di produzione agricola, tutela e filiera: in viale Torino, per i più piccoli, è invece prevista un'area gioco e, rispettivamente alle 15 e alle 16, sarà possibile assistere alle performance di Line Dance Country e Dressage equestre. Ingresso gratuito, seppur con alcune attività a pagamento, dalle 10 con la colazione contadina fino all'ultima carretta per il Parco prevista intorno alle 17.30.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Cura del verde e inclusione con i progetti di pubblica utilità



■ NICHELINO Hanno preso servizio la scorsa settimana i 13 nuovi beneficiari dei progetti di pubblica utilità, i cui prossimi mesi saranno affidati alcuni importanti servizi socio-sanitari alla cura del territorio cittadino. Percorsi che rappresentano, contestualmente, un sostegno importante per chi è rimasto ai margini del mercato lavorativo e che - spiega l'assessore al Lavoro Fiodor Verza - «mettono insieme inclusione sociale e attenzione per la città, perché il lavoro non è mai soltanto un'impiego, ma anche dignità, partecipazione, riscatto». A coloro che partecipano ai progetti di pubblica utilità - tra gli interventi di politica attiva finanziati dalla Regione Piemonte - verrà chiesto di occuparsi principalmente delle aree verdi, con particolare riferimento agli spazi destinati allo sgombramento per cani, del giardino domenicale di piazza De Vittorio, nonché, in caso di necessità, della pulizia di tombini e cunicoli.

LU. BA.

Nichelino In Consiglio i temi di cyber-violenza di genere e tutela degli animali

■ NICHELINO Una nuova consiglio e ordini del giorno sui temi di cyber-violenza di genere, deriva belicista dell'Europa, caccia e tutela degli animali: un Consiglio denso di contenuti quello tenutosi giovedì 25 settembre, debutto ufficiale per Francesca Miotto e prima seduta senza Valentina Cera.

"IN COMUNE" CONTRO LA CYBER VIOLENZA DI GENERE
Ufficializzato l'avvicendamento tra Valentina Cera, da un anno in carica anche nell'assemblea regionale, e Francesca Miotto. La giovane professoressa si unisce così alla squadra di "In Comune/AVS", a fianco

Sul Quartieri

■ Tra le interrogazioni presentate in Consiglio, spicca il quesito relativo alla tutela della donna (Legge) nel settore dei Quartieri: possibile, per il sindaco Talarico, l'arrivo in aula del nuovo regolamento già nella seduta di ottobre e l'indizione di nuove elezioni all'inizio del 2026.

dell'assessore Alessandro Azolina, della consigliera Alessandra Lillo e della capogruppo Erica Bestiasqua.

Proprio Bestiasqua è l'autrice dell'Ordine del Giorno per il contrasto alla cyber-violenza di genere e il sostegno a una legge nazionale urgente, che impegna l'Amministrazione a sollecitare il Parlamento in merito, rafforzare le competenze comunali in materia di prevenzione ed educazione digitale e intensificare le collaborazioni con scuole, centri anti-violenza, Forze dell'ordine e piattaforme online.

RIFONDAZIONE COMUNISTA: GUERRA E ANIMALI

Nella stessa seduta, il consigliere operaio Paolo Donati, sostenuto da Arletti tra i banchi di Rifondazione Comuni-

sta, ha invece portato invece tre diversi Ordini del Giorno: uno contro la deriva belicista dell'Unione Europea e per la riaffermazione dei valori costituzionali, uno di opposizione al disegno di legge che vorrebbe modificare la normativa su caccia e tutela della fauna in favore delle lobby venatorie, e uno per fermare l'impiego degli animali negli spettacoli circensi. Quest'ultimo provvedimento, in particolare, ha ricevuto sostegno trasversale e rappresenta una tappa importante nelle politiche animaliste portate avanti sul territorio dall'assessore Fiodor Verza.

LU. BA.

G.A. BR.

Candiolo Per la sicurezza degli argini

In Consiglio si è parlato di rio Gambro e torrente Chisola

■ CANDIOLO Si è parlato anche di sicurezza degli argini nell'ultimo Consiglio comunale, con vedute profondamente diverse tra maggioranza e minoranza. Caso emblematico quello del rio Gambro: «La notizia positiva», spiega la sindaco Chiara Lamberto - «è che abbiamo consolidato un progetto ad un bando regionale, che speriamo vada in porto: si prevede un quadro economico di 145mila euro, di cui 102mila finanziati dalla Regione e 43mila di contributo comunale. Diverso il punto di vista dei consiglieri di opposizione: Ernesto Santar-

siero, Michele Roldi e Andrea Lodo, che hanno sottolineato che visto che «il Comune aveva realizzato la sponda destra, la manutenzione di quella sinistra spetta ai confinanti, quindi si configurerebbe un possibile danno esterne». La sindaco ha replicato: «Stanno facendo tutte le valutazioni legali. L'Amministrazione non farà mai nulla che vada contro gli interessi del cittadino e, di conseguenza, del Comune». Sullo stesso tema, la sindaco ha poi fatto il punto sulla manutenzione degli argini sul torrente Chisola, progetto da 1.700.000 euro (finanziati con

la Legge 143): «La gara dell'affidamento dei lavori si è conclusa positivamente, le opere inizieranno presto: sondaggi archeologici, il via delle attività operative è prevista per i primi di ottobre, al fine di concludere i lavori per la primavera. L'Amministrazione, insieme all'impresa incaricata, si impegnerà a ridurre al minimo le interferenze con le attività agricole circostanti. Si tratta di un'opera strategica che contribuirà a rafforzare la sicurezza del nostro territorio contro il rischio idrogeologico».

FEDERICO RABIA

Candiolo Verso il Bilancio, per le minoranze «mancano risposte»

■ CANDIOLO Candiolo Attiva vota "no" al Documento Unico di Programmazione 2026-27-28 (DUP), che definisce i progetti principali del prossimo triennio, e che sarà definitivamente approvato, propedeutico al Bilancio di Previsione 2026. Tutti i punti programmatici della maggioranza che non hanno convinto, il capogruppo di minoranza Andrea Lodo: «Quando avrò il quadro chiaro di cifre e progetti, potremo, come gruppo, esprimere una nostra valutazione. Questo documento rimane un semplice atto burocratico senza anima: per cui voteremo in

modo contrario». Astenuti i consiglieri di Candiolo Adesso: per Michele Roldi «il DUP rappresenta ciò che l'Amministrazione vuole fare in questo triennio, ma alle domande puntuali su come realizzare gli obiettivi indicati nelle varie missioni abbiamo ragguardevoli lacune ed evasive: «Stiamo valutando, stiamo pensando...», il 2026 è dietro l'angolo, quindi la maggioranza dovrebbe avere le idee chiare su come raggiungere gli obiettivi prefissati. Perciò, per apprezzando alcuni punti, ci siamo astenuti».

F.R.

IN BREVE

NICHELINO FESTA DEI NONNI AL CENTRO GROSSA

■ Per la Festa dei Nonni, sabato 4 al Centro Grossa di via Galimberti pomeriggio dedicato ai giochi tradizionali e all'incontro tra generazioni. Dalle 15 merenda gratuita a cura del comitato di gestione del Centro.

STUPINIGI ASTRONOMIA E STORIA ALLA PALAZZINA

■ Venerdì 3 a guardare le stelle ed esplorare la luna sopra il cerchio della Palazzina di Caccia: si concluderà nella terrazza della residenza sabauda, con l'offerta di un calice di vino, le visite speciali che dalle 18.30 introdurranno i visitatori alla scoperta di storie, aneddoti e personaggi legati al tema dell'astronomia. Biglietti a 30 euro, prenotazione obbligatoria entro il giovedì a stupinigi@infeordine-mauriziano.it.

NICHELINO INTERNATI MILITARI, LA COMMEMORAZIONE

■ Ricorda con una cerimonia presso la lapide di piazza Martiri della Libertà la tragica vicenda degli Internati Militari Italiani, destinati da Hitler ai lavori forzati per sostenere l'economia di guerra del Terzo Reich. La celebrazione in occasione della ricorrenza del 20 settembre, anniversario del provvedimento, presso la lapide posata l'anno scorso su iniziativa del gruppo Officine della Memoria in ricordo dei 31 soldati nichelinesi internati, tre dei quali morirono nel lager.

NICHELINO SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA

■ Al via venerdì 3, alle 18.45 nella Sala Martiri di Palazzo Civico, l'anno accademico della Scuola di Formazione Politica. A cura dell'associazione Amici del Cammello, verrà inaugurata dal prof. Giorgio Varchiano con un intervento su "Ecologia in mente: scienza e azione contro i cambiamenti climatici". Ingresso libero.

Nichelino: aumenta lo sdegno dei residenti

Ancora prostituzione e degrado ai «Tronchi»

NICHELINO - Episodi di prostituzione che contribuiscono ad aumentare il crescente degrado urbano. In sostanza è ciò che pensano e dicono alcuni residenti che vivono o lavorano nei pressi del parco pubblico «I Tronchi», a Nichelino, i quali accusano appunto la presenza di giovani «passeggiatrici», o presunte tali, che utilizzerebbero quel particolare scorcio di città per portare avanti la loro attività. E molti autori della segnalazione, che ha un po' anche il sapore della protesta, vorrebbero la riduzione di tale fenomeno, in modo che il rione nichelinese possa tornare all'originaria tranquillità, anche se purtroppo le

aree urbane cambiano, spesso non in meglio, e tornare indietro risulta difficile nonostante i passaggi delle forze dell'ordine. *“Da parecchio ormai constatiamo la presenza di ragazze dell'est Europa, complici anche le giornate dal clima mite - spiegano i nichelinesi che abitano nelle vicinanze dell'area verde - un problema che è decisamente aumentato nel corso del tempo, sia nei pressi del parcheggio del parco che ai bordi delle rotonde di Borgaretto di Beinasco e della tangenziale di Torino. Un'area in cui attualmente si conta un totale di circa una dozzina di prostitute, incuranti di donne con bambini*

ed anziani. In questi luoghi tale dilemma è annoso, si parla di circa un quarto di secolo, quindi dall'inizio degli anni Duemila”. Lo sdegno dei residenti è chiaramente rappresentato dal fatto che la loro protesta, tra giornali e social, prosegue effettivamente da tempo. Infatti solamente un paio di settimane fa era già stata riportata su queste stesse pagine, dove ora viene ribadita a seguito del «rimbalzo» che ha ulteriormente avuto anche sul web. Segnalare resta uno dei metodi migliori per non far cadere in sordina delle situazioni che necessitano invece di grande attenzione da parte di istituzioni e forze dell'ordine.

Grossi guai per i titolari di un'azienda agricola di Nichelino

Si ferisce sul lavoro e viene «scaricato» in piazza Bengasi

NICHELINO - E' finito davanti ad un giudice di pace il caso di un infortunio sul lavoro avvenuto in un'azienda agricola di Nichelino, situata alla periferia della città, in zona Vernea, e terminato in piazza Bengasi, tra Moncalieri e Torino, dove la vittima, un uomo di 44 anni a quanto pare lavoratore «in nero», sarebbe stato abbandonato dal suo stesso titolare al fine di evitare grane. In pratica, secondo la tesi che viene sostenuta davanti al togato, la proprietà dell'azienda avrebbe fatto comodo far figurare che presso il posto di lavoro non era accaduto proprio nulla, ma ora per questa scelta a dir poco dissennata i vertici dell'impresa, padre e figlio, assistiti dall'avvocato Concetta Vergallito, devono rispondere di lesioni colpose. La questione è incentrata sul racconto della vittima, il quale ha spiegato che poco dopo il sinistro il suo titolare le disse che lo avrebbe condotto in ospedale. A seguito di tale dichiarazione lo avrebbe fatto salire sulla propria Maserati per accompagnarlo appunto al pronto soccorso, ma invece la destinazione si sarebbe rivelata totalmente diversa. La vettura infatti, una volta entrata nell'area urbana, si sarebbe poi fermata in piazza Bengasi dove il passeggero sarebbe poi stato invitato a scendere, però con una specifica raccomandazione: se si fosse fatto visitare da un medico avrebbe dovuto dire che si era fatto male in case e non certo nel contesto dell'azienda agricola. Dove però l'uomo si sarebbe effettivamente ferito mentre svolgeva una delle sue mansioni, che in quel momento consisteva nell'irrigazione di un campo coltivato a basilico. Tutto questo stando a quanto narrato dalla vittima relativamente ad un fatto avvenuto nella primavera del 2022. E alla luce di tale vicenda gli inquirenti sostengono che il lavoratore «non era stato informato e adeguatamente formato sulle modalità della macchina irrigatrice, che veniva usata in modo difforme da quanto previsto nel libretto d'uso». Non a caso il 44enne sareb-

be stato colpito all'avambraccio dalla maniglia del macchinario mentre si occupava dell'irrigazione del campo, procurandosi ferite che vennero poi giudicate guaribili in dieci giorni dal personale medico che lo visitò. E così tramite l'avvocato Gianluca Visca l'operaio ha sporto querela, sottolineando di non aver mai firmato un regolare contratto per il lavoro che doveva

svolgere, a quanto pare 7 euro all'ora. Inoltre nessuno, sempre come lui dichiarava, gli aveva mai spiegato i pericoli in cui poteva incorrere nel corso delle mansioni che gli erano state affidate, non assegnandogli nemmeno dei dispositivi di protezione. A detta sua l'uomo operava senza guanti e con indosso degli stivali che si portava da casa. Dopo «l'abbandono» in piazza Bengasi

il titolare avrebbe detto al 44enne che si poteva considerare esonerato dall'attività in azienda per cinque giorni, ma lui andò immediatamente a farsi visitare in ospedale, dicendo che si era ferito sul lavoro. A seguito di tale dichiarazione partì la procedura di prassi con l'Inail che ha messo in luce le presunte verità che ora sono oggetto di dibattito davanti ad una corte.

Morì un moncalierese. Inchiesta dettagliata

Fatale caduta dal cestello: tutti i particolari al vaglio

MONCALIERI - In merito al drammatico incidente sul lavoro avvenuto lo scorso 8 settembre a Torino, in via Genova, nel corso del quale ha perso la vita il moncalierese Yosif Abdel Malak Gama, detto Jimmy, operaio 68enne di origini egiziane, l'inchiesta è ancora in corso dopo che procura ha iscritto sul registro degli indagati il titolare dell'azienda per cui lavorava, la Posting Service di Torino. Il reato ipotizzato è quello di omicidio colposo, ma va specificato che si tratta di un provvedimento che potrebbe essere definito «di prassi», in quanto è normale che sia la responsabilità della sicurezza, nonché quella della formazione e dell'addestramento per chi lavora, soprattutto a determinate altezze (la vittima si trovava sul cestello di un elevatore per effettuare delle affissioni), sia materia di competenza del titolare dell'impresa. In più, a complicare non poco la situazione c'è il fatto che sembrerebbe ormai appurato che «Jimmy» fosse su quel cestello senza protezioni. In pratica non sarebbe stato assicurato con l'imbragatura e nemmeno da un banale moschettone. E in quello stato di non sicurezza si sarebbe addirittura messo a cavalcioni sulle sbarre di protezione del suddetto cestello. Per questo la procura parla di «errore umano», anche se vista così sembra più un caso di imprudenza o



La scena del drammatico incidente in via Genova

perlomeno di scarsa percezione del pericolo, tutte da cui da cui deriva, da parte degli inquirenti, il dover puntare il dito su chi in materia di sicurezza sul lavoro avrebbe dovuto essere più perentorio, ma come abbiamo detto per il momento siamo nell'ambito di un atto dovuto perché di responsabilità, se mani dovessero essercene, non ne sono ancora state accertate. Difatti attualmente la procura non ha minimamente coinvolto l'altro operaio dell'azienda, conterraneo della vittima e anche lui dentro quel cestello al momento della tragedia. L'unica cosa davvero certa è che il moncalierese non era nuovo a questo tipo di professione. Alla «Posting», specializzata nella produzione e installazione di basamenti per i cartelloni pubblicitari, era impegnato da anni e salire ad oltre dieci metri di altezza

per piazzare dei cartelloni era la sua routine. Gli inquirenti, coordinati dal pm Sofia Scapellato, sono tuttavia concordi che questa ennesima tragedia sul lavoro non è stata causata da un guasto strutturale del braccio della gru o del cestello. Tutto punta su come l'uomo si era piazzato in quel cestello che ad un certo punto, così dice la ricostruzione effettuata dai carabinieri e dai tecnici dello Spresal, avrebbe improvvisamente iniziato ad oscillare proprio mentre il 68enne sarebbe stato a cavalcioni sulle sbarre e impugnava un lungo bastone, quello che gli serviva per stendere la colla sulla parete in cui doveva effettuare l'affissione. In quell'istante ha perso l'equilibrio senza più riuscire ad aggrapparsi a nulla. E così non è rimasto che il vuoto ad accoglierlo, seguito dall'impatto mortale con il suolo, quello del giar-

Così l'area di spaccio è sempre più ampia **Droga: il pusher «passeggia» per incontrarsi con i clienti**

NICHELINO - Il graduale aumento della sorveglianza nella zona di piazza Bengasi ha portato, poco alla volta, allo sparpagliamento dello spaccio, dapprima nelle vie circostanti l'area, poi sempre più nel profondo dell'abitato di Moncalieri e Nichelino. Il risultato è che sempre più spesso i pusher sono diventati dei soggetti in continuo movimento; in pratica passeggiano perennemente per incrociare i vari clienti. Per questo hanno tutto il necessario in tasca, compreso gli accessori per il taglio. A Nichelino infatti i militari della locale tenenza hanno arrestato un quarantaseienne del posto, anch'egli con precedenti di polizia, sorpreso a piedi in possesso di più di 200 grammi di cocaina nonché denaro contante e bilancino di precisione; anche in questo caso sono scattate le manette per «detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio» con conseguenti arresti domiciliari per l'interessato. Nel corso dello stesso pomeriggio, a Grugliasco, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Rivoli hanno arrestato un ventiquattrenne di origine albanese, residente in quel comune, già noto alle Forze dell'Ordine, in quanto trovato in possesso di 769 grammi di cocaina, suddivisa in 7 pacchetti di cellophane, 562 grammi di hashish, anche questi suddivisi in panetti confezionati nonché un bilancino di precisione ed uno smartphone, tutto regolarmente sequestrato e posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. L'uomo, gravemente indiziato del reato di «detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio» è stato portato presso il carcere delle Vallette. Ma il colpo più grosso lo hanno portato a termine, nella stessa fascia oraria, i Carabinieri della Stazione e Vallette che, nei



pressi di Via Coppino di Torino, hanno fermato, controllato ed arrestato due giovani marocchini di ventiquattro e ventidue anni, trovati entrambi a bordo di un'autovettura mentre trasportavano 2 kg di cocaina e dell'hashish. Anche per loro sono scattate le manette con le stesse imputazioni dei precedenti e conseguente traduzione in carcere. Infine, i carabinieri della Stazione Lingotto, in via Panunzio di Torino, hanno arrestato un ventisettenne originario del Mali, irregolare sul territorio nazionale, sorpreso a cedere 5 dosi di cocaina ad un quarantasettenne del luogo. Anche in questo caso, droga e denaro sono stati sequestrati e l'interessato, dopo l'identificazione, è stato subito posto agli arresti domiciliari. Ma nel frattempo non sono mancate le operazioni di più alto calibro. Come quella avvenuta nel corso delle attività investigative condotte dalla polizia di Stato per contrastare il traffico di sostanze stupefacenti a Nichelino, dove gli uomini in divisa della squadra mobile di Torino hanno arrestato due cittadini albanesi e una cittadina italiana, tutti accusati di detenzione ai fini di spaccio di oltre undici chilogrammi di cocaina. In particolare, grazie ad attività info-investigative, gli agenti hanno appreso che nei pressi dell'area industriale

di Nichelino potesse avvenire una compravendita di droga. Pertanto, è stato organizzato un mirato servizio di controllo. A distanza di qualche ora, i poliziotti hanno visto sopraggiungere, quasi in concomitanza, due macchine con a bordo complessivamente tre persone; mentre una delle due auto è rimasta ferma all'interno di un'area di parcheggio dinanzi a un cascinale, l'altra ha effettuato un giro circospetto prima di ricongiungersi alla prima. Questo ha insospettito ulteriormente gli investigatori. La conferma che si stesse verificando una cessione di droga è giunta da lì a poco. Merito della costante osservazione del comportamento tenuto dall'occupante dell'autovettura arrivata sul posto per seconda. L'uomo, infatti, dopo essere uscito dall'abitacolo con una busta di nylon in mano, si è avvicinato all'altro veicolo e, pochi istanti dopo, tornato sui propri passi, ha collocato la stessa busta all'interno della propria macchina. A quel punto, gli agenti sono intervenuti per procedere al controllo dei tre soggetti. Nel corso della perquisizione, all'interno della busta di nylon sono stati rinvenuti circa 7,7 chilogrammi di cocaina suddivisi in panetti. Un altro colpo alla rete locale dello spaccio, ma polizia e carabinieri sanno che la guerra è ancora lunga.

Nichelino: basilari le riprese in via Scarrone

Gare clandestine: i video incastrano gli otto «driver»

NICHELINO - Confermate otto denunce a carico di altrettante persone per la presunta gara clandestina tra automobili e una motocicletta avvenuta a Nichelino, lo scorso 25 luglio, lungo l'asse di via Scarrone e in altre strade limitrofe. Proprio le immagini delle telecamere di sorveglianza stradale della zona, in particolare quelle della già citata via Scarrone, hanno fornito gli elementi utili ai carabinieri della compagnia di Moncalieri, che hanno chiuso il cerchio investigativo intorno a questi otto soggetti. Si tratta di persone in età compresa tra i 20 e i 30 anni, tutti residenti a Torino, Novara e Savona. Ognuno di loro è stato immediatamente colpito anche dal ritiro della patente, un provvedimento praticamente scontato in questi casi a cui è poi seguito il sequestro dei veicoli coinvolti, alcuni dei quali erano intestati ai loro genitori, un «dettaglio» che certamente li ha messi nei

guai anche a casa. Ad essere «sigillate» dalle autorità sono state tre Volkswagen Golf, una Fiat 600, una Peugeot 207, una Nissan Micra, una Opel Corsa, un' Audi TT e una Yamaha MT09. Dall'elenco quindi si evince che alla proibitissima competizione avrebbe preso parte, come dicevamo, anche un motociclista. Ma non finisce qui: gli otto denunciati rischiano da uno a tre anni di reclusione, oltre a sanzioni pecuniarie comprese tra 25 e 100 mila euro. Una bella botta insomma. E tutto per una garetta in macchina, pure con il rischio di schiantarsi e magari farsi male. Come dicevamo tutto è avvenuto il 25 luglio, mentre nel parcheggio del centro commerciale Mondo Juve era in corso un regolare raduno di supercar i quali organizzatori e partecipanti non hanno nulla a che fare con quanto accaduto nell'area antistante. Le bellissime e potenti vetture erano sotto gli occhi di tutti gli appas-

sionati, ogni cosa si è svolta nel pieno rispetto del codice della strada e senza rumori molesti, un successo su tutti i fronti e senza spazio per le polemiche. Alcuni appassionati però le loro performanti quattroruote le hanno portate per lanciarsi in accelerazioni, sgommate e altre evoluzioni stile racing che secondo i militari, che hanno formulato le contestazioni dopo aver visionato i filmati delle telecamere di sorveglianza stradale e ascoltato una serie di testimonianze, sarebbero sfociate in una gara clandestina. In passato una situazione analoga aveva tenuto banco a Moncalieri, precisamente nella zona di via Postiglione, il viale che attraversa la zona industriale cittadina. Anche qui vennero riscontrati i presupposti per contestare il reato di gara clandestina, ma il caso rispetto al modo in cui era scaturito si sgonfiò, dimostrando che la competizione proibita è difficile da dimostrare.

Nichelino: anche con uomini in borghese

Vigili: tanti controlli mirati sul rispetto delle normative

NICHELINO - La polizia locale di Nichelino ha optato per un giro di vite nei confronti di chi non rispetta determinate regole che, se appunto infrante, compromettono il decoro urbano e in alcuni casi anche la sicurezza. Il comando di via Giusti infatti ha avviato una campagna di controlli prettamente mirati e incentrati sull'utilizzo del guinzaglio nella conduzione in strada degli animali domestici, nonché sui «soliti» abbandoni selvaggi di rifiuti. Ovviamente nel mirino finiscono i luoghi più sensibili, nei quali gli agenti operano in borghese e con veicoli privi di contrassegni, in modo da poter cogliere sul fatto gli eventuali trasgressori. «Questa nuova misura si inserisce nell'ambito delle azioni promosse per garantire il decoro urbano, l'igiene pubblica e la sicurezza, rispondendo anche alle nu-

merose segnalazioni pervenute al comando direttamente dai cittadini» ha spiegato Giustino Goduti, comandante della polizia locale di Nichelino. Attenzione allora a lasciare liberi i propri cani in aree non preposte, si rischia di essere multati per non aver ottemperato una regola importante. Gli animali hanno tutto il diritto di correre, ma non nei centri abitati e luoghi analoghi. Ma nel frattempo proseguono anche i controlli nell'ambito del commercio. Nelle scorse settimane infatti erano arrivati altri guai per il gestore di un minimarket che affaccia la vetrina sulla centralissima via Torino, a Nichelino. Nuovamente l'uomo è stato scoperto dagli agenti del comando di polizia locale, che ha sede a pochi passi dal suo negozio, a non rispettare le ordinanze comunali, tra cui quella che vieta, dopo le 20.30, e solo nei

giorni interessati dagli eventi per San Matteo, la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro in lattina, specie quelle alcoliche. Un divieto che lui aveva aggirato servendo ai suoi avventori vodka nei bicchieri o all'interno di bottiglie di plastica, spacciandola quindi per acqua in caso di controllo. Ma la verità è venuta a galla quasi subito e così il commerciante, come sappiamo già noto ai vigili nichelinesi, che già lo avevano colto sul fatto mentre vendeva alcol a dei minori, è stato sanzionato e segnalato per eventuali provvedimenti di chiusura. Gran parte di queste attente verifiche all'interno del territorio urbano vengono svolte in modo congiunto, nel senso che gli agenti del comando di polizia locale agiscono in piena collaborazione con i carabinieri della tenenza cittadina. Una totale sinergia tra forze.

Al via sabato il progetto di Idea e dei Servizi sociali minorili

I compiti dei ragazzi fragili

Aiuteranno chi è in difficoltà con la scuola



NICHELINO - Ragazzi fragili in aiuto a chi è in difficoltà con la scuola. Alla vigilia della ripresa dell'iniziativa "Auto Compiti" di sabato 4 ottobre in Biblioteca, l'associazione Idea lancia "Ragori" della Piazza: un nuovo progetto in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali Minorili (USM) attivo al carcere minorile Ferruccio Aporti di Torino.

Il progetto offre alle ragazze e ai ragazzi seguiti dall'US-5M, che necessitano di svolgere un periodo di messa alla prova in attesa di udizioni, l'opportunità di impegnarsi concretamente all'interno del servizio "Aiuto Compiti", una delle attività più radicate e significative portate avanti dall'associazione Idem negli ultimi 20 anni.

«Sono profondamente convinti che ogni ragazzo e ogni



ragazzo debba avere la possibilità di risentirsi in gioco - spiega Paolo Congiua, presidente dell'associazione Idea - Con *Ragazzi della Piazza* vogliamo offrire un'occasione concreta di riscatto e di crescita, mettendoci insieme due realtà diverse ma unite dalla stessa volontà: aiutare chi si trova in difficoltà e chi, in un momento della propria vita, ha abbandonato strade sbagliate. Creiamo nella forza dell'educazione, dell'incanto e della responsabilità comunitaria. Con *passione e con fiducia* che accendano ogni progetto, certo che rappresenti un valore non solo per i giovani coinvolti, ma per l'intera comunità».

Il progetto mette in siner-

due mondi distinti, quello dell'associazionismo e quello dei servizi sociali minori, che si incontrano per costruire insieme un'oppor-

l'attività educativa e sociale capace di trasformare situazioni di fragilità in occasioni di crescita.

"Con questo progetto l'associazione Idea conferma nel prosieguo l'impegno nel promuovere l'educazione, la solidarietà e l'solidarietà attiva, con lo sguardo sempre rivolto al futuro delle nuove generazioni", conclude Consiglio. L'iniziativa "Aiuto Compex" riprenderà le sue attività sabato, dalle 10 alle 12, alla Biblioteca Arpino. I volontari sono pronti ad accogliere i bambini della scuola primaria.

Per info: tel. 351.605.4100

Dal 10 incontri gratuiti all'Informagiovani
Consapevolezza cinofila
con «MetropoliCane»

NACHELUND - "MetaplanCamp" è il nome del progetto di educazione olistica che il 10 ottobre con il patrocinio dell'Ente prealpino della Provincia Autonoma di Bolzano, si è dato il via. Il progetto si articolerà in 5 stati di crescita che coinvolgeranno tutti al termine dei quali sarà possibile accedere a uno spazio fisico di consulenza pratico con lezioni individuali di 30 minuti curate da educatori.

Il progetto è stato seguito dall'associazione delle Politiche Animaliste, NoderVersus, con la collaborazione di Paw Therapy: "Un altro passo avanti verso la consapevolezza olistica, un'altra via per migliorare la relazione con i propri animali e quattro passi favorevoli nel contempo una maggiore convivenza con la comunità in cui si vive".

1. *Journal of the American Medical Association*, 2000; 283: 2689-2696.

Una lapide in piazza Martiri Nichelino ricorda gli internati militari



NICHELINO - Il 4 maggio 2024 in piazza Martiri della Libertà, a seguito della proposta fatta dal "Gruppo Officiale della memoria" all'interno del progetto "Nichelino non dimentica" è stata inaugurata la lapide a ricordo di tutti i nichelinesi internati nei campi di sterminio nazisti durante la seconda guerra mondiale.

La legge, oltre a ricordare i civili ed i partigiani internati, ricorda anche i 31 soldati F.M.I. cecchineschi di cui 7

Finalmente dopo 80 anni di oblio lo Stato italiano ha istituito, nel giorno 20 settembre, "La giornata degli internati italiani nei campi di concentramento tedeschi" durante la seconda guerra mondiale.

Ma chi era il soldato I.M.I. (Istruttore Militare Italiano), militare impegnato, improntato in campi di concentramento in condizioni di vita inumane, sottoposto a tortura di ogni sorta, a lusinghe per comincerlo a collaborare con il nemico, non caduto mai, non ebbe incertezze, non scese a compromessi alcuno; per rimanere fedele all'onore di militare e di uomo, scelse emulamente la terribile lenta agonia di fame, di stenti, di innumerevoli sofferenze fisiche e soprattutto psichiche; venne

utilizzato come manto per
cruenta (schivo) fino alla fi-
ne della guerra senza le-
tate della Croce Rossa che a
lui spettava. Basti pensare
che il numero di internam-
ento era preceduto dal nu-
mero Zero (cioè nullità),
mai vinto e coraggiosamen-
te determinato, non ven-
ne meno ai suoi doveri nella
così pochezza che solo co-
si la sua patria un giorno
avrebbe riscuotuto la pro-
pria dignità di nazione libe-
ra.

La scelta della ricorrenza del 20 settembre è dovuta al fatto che proprio in quella data nel 1943 Hitler modificò la condizione dei prigionieri di guerra italiani catturati dopo l'8 settembre, in quella di internati militari. Finalmente i dimenticati non sono più latiti grazie all'istituzione di questo giorno perché in Italia la storia di questi militari è praticamente sconosciuta.

Necessario è stata quindi preclusione della legge e non ha voluto dimenticare chi ha subito queste ingiustizie e sofferenze: il 29 gennaio "giorno della memoria" involontariamente ha cancellato tutte le altre storie dei deportati militari, partigiani e civili.

Gianni Villa
(Portavoce del Gruppo
Officine della Memoria)

Verzola: «battaglia di civiltà» Il Consiglio: mai più animali nei circhi



«...e, in sostanza, deve essere
destinato per diventare l'au-
tore. Gli animali non sono
schiavi, non sono strumenti,
ma sono orpazzioni, sono
entieri viventi che hanno di-
ritti esattamente come noi»,
dice l'assessore alle Politi-
che animaliste, Edoardo Ver-
onesi. «Una battaglia di civiltà
che Nichelino porta avanti
da tempo. Una battaglia
che io dico va vinta».

giustizia e opposizione: grazie alla sensibilità di tutte le consigliere e di tutti i consiglieri comunali, che ringrazio sentitamente - sottolinea Verzola - Un ringraziamento particolare va alla LdF Torino, che con il suo impegno instancabile ha reso possibile un fronte comune contro lo sfruttamento degli animali».

Sabato al Grosa con merenda
**Giochi di una volta
alla festa dei nonni**

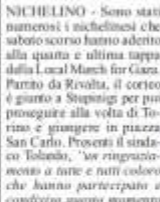


NICHELINO - Il 2 ottobre la Festa dei Nonni, istituita per legge il 31 luglio 2005 dal Parlamento italiano, è giunta per rinforzare il legame tra le generazioni. Contrarre una rete con diverse generazioni, infatti, impedisce la solitudine in età avanzata. **Giorgia Roggero**, assessora alla Terza età di Nichelino, ha pensato proprio a unire le generazioni moltiplicando i giochi di tavola per la Festa dei Nonni di sabato 4 ottobre, dalle 15 alle 18, al Centro sociale "Nicola Groso". Un pomeriggio all'insegna del divertimento e del tempo condiviso tra nonni e nipoti. L

tecipanti potranno cimentarsi nei giochi della tradizione, oltre una trentina alcuni in legno alti in scatola, e ci sarà la merenda per tutti e tutti, offerta dal comitato di gestione del centro "Nicola Grossi". L'animazione è del Circo Wox.

I nichelinesi possono parteciparvi gratuitamente

In marcia per la pace, dopo Gaza c'è Assisi



NICHELINO - Sono stati numerosi i nichelini che sabato scorso hanno aderito alla quinta e ultima tappa della Local March for Clara. Partito da Rivolta, il corteo è giunto a Stupinigi per poi proseguire alla volta di Torino e giungere in piazza San Carlo. Presenti il sindaco Tolando, "un ringraziamento a tutte e tutti coloro che hanno partecipato a questa importante iniziativa".

Soddisfatto per la fida tra i capi, l'iniziativa neomilitare si mette ugualmente, l'assessore alla Pace, Alessandro Azalini: «È importante comprendere che la pace la si costruisce anche all'interno delle comunità locali. I Comuni giocano un ruolo fondamentale nel ruolo nella espressione dell'identità ma anche nell'educativa alla pace e alla non violenza. In questi ambiti ha bell'essere voluta da sempre distinguersi, seguita da ormai da 5 anni un ha una parte spazia marcia per la pace e livello cittadini nel mese di mar

E a proposito di pace domenica 12 ottobre ci sarà la Perugia Assisi. Quest'anno Nichelino aderisce ufficialmente alla marcia offrendo ai cittadini la possibilità di parteciparvi gratuitamente (29 i posti disponibili previa iscrizione). L'assessore Azzolina farà parte della delegazione istituzionale per rappresentare la città all'ONU dei Popoli e poi nel 24km che separa Perugia da Assisi.

grazie alla collaborazione con il Coordinamento dei Comuni per la Pace (CoCoPa) e l'Associazione Casa dei Popoli, i nichellinesi potranno partecipare gratuitamente, mentre poiché il Comune si farà carico dei costi. E' però necessario iscriversi, entro domenica 5 ottobre, compilando il modulo online disponibile sul sito web del Comune. Al modulo andrà allegata copia di un documento d'identità valido che attesti l'attuale residenza nel Comune di Nichelino.

Il programma prevede la partenza in autobus sabato 11 ottobre alle ore 22 circa (luogo e orario precisi saranno comunicati nei giorni immediatamente precedenti). Arrivo a Perugia alle



circa del giorno successivo. La marcia partirà domenica 12 ottobre alle 9 dai Giardini del Frontone (Perugia), arrivo ore 15 alla Rocca

Maggiore (Assisi). Rientro a Nichelino con partenza da Assisi intorno alle 17.30 ed arrivo previsto per le 2 della notte.

Una legge contro la cyber violenza

NICHI RIVOLI Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza un ordine del giorno presentato dal gruppo **Incittina-AVS**, a prima firma della consigliere **Erica Bevilacqua** e sottoscritto dalla **Forza Italia**, **Forza Italia-Lib**, **partido con forza** al Parlamento italiano l'approvazione di una legge nazionale contro la cyber-bullying di genere.

La proposta nasce dalla consapevolezza che la violenza digitale, alla diffusione non consensuale di immagini intime al reverse post, rappresenta oggi una delle forme più subdole e devastanti di violenza. Un fenomeno in costante crescita che ha dimostrato i recenti casi che hanno indagiato l'opinione pubblica, e che colpisce in modo sproporzionato donne e ragazze con conseguenze psicologiche, sociali e professionali spesso irreversibili.

Le iniziative legislative in tema di sicurezza digitale e violenza di genere digitale.

Erica Bevilacqua spiega: "Questo provvedimento rappresenta un passo concreto per portare anche dal livello locale un messaggio chiaro: la violenza digitale è un reato che perseguita e offende e deve essere riconosciuta e punita come tale. Non possiamo più tollerare che l'anonimato della rete diventi uno scudo per chi, sulla rete, minaccia, diffonde immagini intime, o si rende partecipe di atti di violenza. Abbiamo il dovere di chiedere una legge nazionale sull'altezza della sfida e, nel frattempo, rafforzare le azioni educative e di prevenzione sul territorio".

Alle Parti Opportunità, **Alessandro Azzolino**: "Nelle iniziative che ho intrapreso nei percorsi importanti nella lotta alla violenza di genere, con politiche concrete e iniziative di prevenzione e sensibilizzazione, è importante".

Un'Old approssima l'impegno dell'Amministrazione curiale a sollecitare il Parlamento ad approvare una legge nazionale che preveda strumenti efficaci e tempestivi, dall'accostamento immediato dei contenuti illeciti al sostegno psicologico e legale per le vittime; rafforzare le proprie competenze esistenti in materia di pre-venzione; ed infine, favorire le collaborazioni con scuole, centri antiviolenza, forze dell'ordine e piattaforme online per costruire una



GIORIO A.

di Giuliano Andretto







- » SPIRUGO-POZZI
- » FOSSE BIOLOGICHE
- » DISOTTURAZIONE FOGNATURE
- » VIDEOSPESSIONE
- » ALLAGAMENTI
- » DISOTTURAZIONE CUCINE

Strada Sant'Armelmo 19 - MONCALIERI (TO)

Tel. 011.6810869 - info@giorioa.it

www.giorioa.it



Domenica lungo viale Torino degustazioni, mercatino, laboratori

12esima Fiera di Stupinigi

Presentata la pasta con il grano della filiera

NICHELINO - Agricoltura, cibo, cultura. Tutto questo e tanto altro ancora promette di essere la 12esima edizione della "Fiera di Stupinigi" che domenica 5 ottobre riaprirà di via, colori, suoni e vitalità. Il filo rosso che attraversa la manifestazione organizzata dall'associazione Stupinigi è... che raggruppa i produttori del territorio prodotta la pasta con il grano della filiera.



Domenica all'apertura della Fiera sarà presentata la pasta prodotta con il grano della filiera di Stupinigi

territorio, filiere di eccellenza del Piemonte, bobotti, bancarelle, mercatino dell'Usato (4 e 5 ottobre). Esibizioni e dimostrazioni di macchine agricole e trattori d'epoca a cura dell'Associazione Trattori e Trattori Amici vecchi storici di Marengo (CN). Spettacolo di Alta Scuola Equitativa "Il Cavallo dei Re" a cura di Accademia Equestre Italiana e magnifici cavalli ibridi con 16. Laboratori didattici gratuiti all'Empireo Panacea (viale Torino 12) via al mattino (pianificazione collettiva e sociale. Produzione di pane con la pasta madre e la fermentazione).

Insediamento sabato 4 ottobre, alle ore 16, con la partecipazione del Gruppo Musicale Musflowers Girls Band. Balli country a cura di Riding West dalle ore 15. Proseguono a dorso d'asino a cura di Asinobalancing. Spettacolo di Alta Scuola Equitativa "Il Cavallo dei Re" a cura di Accademia Equestre Italiana e magnifici cavalli ibridi con 16. Laboratori didattici gratuiti all'Empireo Panacea (viale Torino 12) via al mattino (pianificazione collettiva e sociale. Produzione di pane con la pasta madre e la fermentazione).

na della Filiera di Stupinigi a cura di Panacea e della Comunità Landato Si di Stupinigi. E laboratorio di casificazione a cura della Caccia Ollero di Note) che al pomeriggio (riconoscimento all'apicoltura a cura di Mielus e "Facciamo i biscotti contadini") a cura di Panacea Social Farm e della Comunità Landato Si. Tra le molte proposte anche il itinerario tematico "Lungo le Rotte del Re... in canoa": dalle 10 alle 13 e dalle 14-30 alle 17-30 passeggiare in canoa nel Parco di Stupinigi, alla scoperta dell'ambiente naturale e storico. Presentazione in loco presso i punti di partenza. Presentando il biglietto della passeggiata in canoa, sarà possibile visitare la Palazzina di Caccia di Stupinigi con tariffa agevolata (valida fino al 31 ottobre), a cura della Fondazione Ordine Mauriziano. Il programma è organizzato dall'associazione Stupinigi e con il sostegno della Città di Nichelino e del Consiglio della Regione Piemonte. Info: stupinigi@stupinigi.it

Il 5 visita speciale a Stupinigi

La Regina e i suoi nipoti in Palazzina



NICHELINO - La Palazzina di Caccia di Stupinigi è stata dal 1909 al 1919 il rifugio estivo della principessa Regina d'Italia, Margherita di Savoia, l'ultima dinasta e regale abitante della Palazzina. In occasione della Festa dei Santi, "La Regina e i suoi nipoti" racconta episodi della vita della regina, madre del re regnante Vittorio Emanuele III e nonna dei piccoli principi in villeggiatura a Racconigi. Oltre alla regina, per la SAM Settimana Mondiale dell'Alimentamento i protagonisti della visita sono gli indotti di Casa Savoia i cui ritratti sono esposti nella Biblioteca e Anti-biblioteca della Palazzina. L'infanzia, per i principi di corte, era una fase della vita molto breve, in quanto la

Evento

Il cervo, la luna e un calice di buon vino



NICHELINO - Il cielo diventa protagonista a Stupinigi in un evento esclusivo in programma venerdì 3 ottobre, dalle 18.30, nella terrazza della Palazzina di Caccia, verso il parco storico. La serata alla scoperta della luna prevede un percorso nella sala alla scoperta di storie, aneddoti e personaggi legati al tema dell'astronomia, come la principessa di Carignano, Giuseppina di Lorena Armatagoc (1752-1797), moglie di Vittorio Amedeo di Carignano e nonna di Carlo Alberto: una donna straordinaria per i suoi molteplici interessi, tra cui l'astronomia, di cui la Palazzina conserva un ritratto nell'appartamento di Leontine. Al termine della visita guidata, una "lezione di cielo" nel Salone d'Oro e infine, sulla terrazza, l'osservazione guidata della luna dai telescopi dello staff del Planetario, accompagnata da un calice di vino e una frangifreddo salato, a cura dell'associazione Teia Baruscini e Vigneti storici. L'evento è organizzato dai Servizi Educativi della Palazzina di Caccia di Stupinigi, in collaborazione con Istituto Planetario di Torino. Costo: 30 euro. Prenotazione obbligatoria. Info e prenotazioni: stupinigi@stupinigi.it. Dal martedì al venerdì 10-17.30, dal giovedì precedente la visita.

Gli elaborati vanno inviati entro il 15/12

Gli Amici del Cammello, gara nazionale di poesia

NICHELINO - L'Associazione culturale Amici del Cammello lancia la terza edizione del concorso nazionale di poesia Città di Nichelino alla memoria di Nando Lenzi, tra i fondatori del circolo di poesia "Di verso in verso", grande appassionato di letteratura, scomparso nell'ottobre del 2024. Il concorso è a tema libero ed è aperto a tutti gli appassionati di versi purché maggiorenni. È richiesto un piccolo contributo per il 100 per cento per la partecipazione. Le poesie dovranno essere inviate via mail all'indirizzo concorsopoesia@amicidelcammello.it, entro il 15 dicembre, i premi per i primi tre classificati: 200, 150 e 100 euro più 10 euro. L'11 aprile 2026 è prevista la premiazione.

Venerdì 3 inizia il 18° anno accademico

La Scuola di formazione politica diventa grande

NICHELINO - Una serie di lezioni e incontri a tema politico aperti a tutti. L'iniziativa propone contenuti culturali e divulgativi, offrendo spazi di riflessione sul presente e sulle sfide contemporanee, con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico ampio. Un contenitore dove il dibattito si sposa alla riflessione. La Scuola di Formazione Politica, che taglia il 18esimo anno di attività, è pronta a cominciare un nuovo anno accademico con un programma ricco e variegato. Si comincia venerdì 3 ottobre con un argomento attuale: "Ecologia in mente: scienza e azione contro i cambiamenti climatici". Ne parla Giorgio Vacchiano, professore associato Università degli Studi di Milano.

Il calendario delle conferenze mosse a punto dall'associazione culturale Amici del Cammello a cui la Sfp li riferimenti prosegue con Gianni Colombo, ex ricercatore, che giovedì 6 novembre parlerà di "Responsabilità sociale e sostenibilità". L'anno nuovo si aprirà venerdì 9 gennaio con Guido

Giustetto (medico di medicina generale - Presidente dell'OMCeO di Torino): "Santità Piemonte: riorganizzazione e servizi. A che punto siamo?". Venerdì 6 febbraio Clara Sabatini, presidente del Comitato dei familiari per l'attuazione della legge 162 in Piemonte, relazionerà su un argomento su cui si discute da tempo: "Disabilità: il lungo cammino verso il riconoscimento dei diritti". Si prosegue venerdì 6 marzo con "Americani e nuova America", altro argomento attuale che sarà affrontato da Marco Mariano, professore Dipartimento di Cultura, Politica e Società Università di Torino.

Amici del Cammello

Concorso scrittura: tutti i premiati



NICHELINO - Domenica 21 settembre in Sala Mattei (Municipio) si è tenuta la cerimonia di premiazione del concorso di scrittura promosso dall'associazione culturale Amici del Cammello. La graduatoria ha visto salire sul gradino più alto del podio Wilma Avanzato, seguita da Giovanni Galegri e Sara Ozzello. Gli organizzatori ringraziano quanti hanno partecipato in particolare modo la giuria composta da Ernesto Chiosso, Maria Teresa Nocera, Giorgio Ricci, Franca Maria Ricci e Stefano Silvano. Un grazie speciale alla madrina Giuseppina Canale.

Domenica 5

Parrocchie e camminata comunitaria

NICHELINO - Domenica 5 ottobre è in calendario la camminata comunitaria delle parrocchie di Nichelino con alcune tappe e semplici momenti di condivisione. Per i partecipanti il ritrovo è alle ore 14 al parcheggio dell'Asl To5 Deboch de dove si partirà a piedi per Stupinigi. Una volta a Stupinigi ci sarà un momento di ascolto e confronto nella chiesa parrocchiale. Dopodiché i partecipanti potranno trascorrere il resto del pomeriggio alla Fiera di Stupinigi. Alle 17.30 è previsto il ritrovo verso Nichelino, con arrivo al Deboch intorno alle 18.15. L'itinerario sarà su sentieri e strade sterrate, chi avesse difficoltà a camminare può trovarsi direttamente in parrocchia a Stupinigi. In caso di maltempo, il pomeriggio si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Filadelfia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Comunità".

Convegno all'Istituto Erasmo

Competenze socio emotive e didattiche

NICHELINO - Un insegnante emotivamente e socialmente competente favorisce un ambiente scolastico positivo, capace di supportare e favorire l'apprendimento. "Insegnanti protagonisti del cambiamento" è il nome del convegno di sabato 18 ottobre all'Auditorium dell'Istituto Erasmo da Rotterdam. Il convegno integra contributi scientifici e buone prassi del territorio proponendosi come occasione di dialogo alla ricerca di possibili connessioni tra competenze socio-emotive e metodologie didattiche. Ai saluti istituzionali del sindaco Giuseppino Tofano, dell'assessore all'Istruzione, Alessandro Azzolina, e di Stefano Suriani, direttore generale USR Piemonte, seguiranno gli interventi di Tedi Roversi, dirigente ambrosiano territoriale di Torino, USR Torino, "Oltre le Parole: Emozioni, Relazioni e Strategie Comunicative"; Giulia Giugliemini e Manuel Cavaglia, fondazione per la Scuola a Sesto San Giovanni, "Competenze socio-emotive e integrazione didattica: il modello Self Science di Sesto San Giovanni"; D-

06/10/25, 10:26

Nichelino, domani inaugura il nuovo Riders Point: fornirà servizi gratuiti ai lavoratori che effettuano consegne in bicicletta - Torin...

Nichelino, domani inaugura il nuovo Riders Point: fornirà servizi gratuiti ai lavoratori che effettuano consegne in bicicletta



Lo spazio si trova presso il Bar Castello, in piazzetta Aldo Moro: l'iniziativa è di Cisl e Felsa



Nuovi spazi dedicati ai riders a Nichelino

Un nuovo spazio per dare una mano a chi, per lavoro, effettua consegne. Sarà inaugurato domani alle 11, a Nichelino il nuovo "Riders Point" di piazzetta Aldo Moro, presso il Bar Castello. Al taglio del nastro, oltre a tutto il gruppo dirigente regionale della Felsa Cisl, la federazione Cisl dei lavoratori somministrati, autonomi e atipici, saranno presenti i segretari generali di Felsa Cisl regionale e nazionale, Calogero Palma e Daniel Zanda, la segretaria nazionale Felsa con delega ai Riders, Silvia Casini e i segretari generali Cisl Torino e Piemonte, Giuseppe Filippone e Luca Caretti.

Il Riders Point Felsa Cisl di Nichelino nasce con l'obiettivo di offrire servizi pratici ai lavoratori come la possibilità di ricaricare lo smartphone o l'e-bike che per i riders sono strumenti di lavoro indispensabili e di avere un luogo dove riposarsi durante le pause o i turni spezzati. Ma vuole essere anche uno spazio di aggregazione e di assemblee sindacali, dove i riders possano conoscersi, discutere delle proprie problematiche lavorative e fare sindacato, per migliorare e creare nuove tutele.

L'inaugurazione del "Point Riders" di Nichelino sarà anche l'occasione per presentare il referente dei riders della Felsa Cisl, che è Umberto Vici, da oltre dieci anni nel food delivery. Vici ha iniziato questo lavoro per integrare il reddito, spinto anche dalla curiosità verso le nuove forme di occupazione (piattaforme e algoritmi). Con il tempo è diventata la sua attività principale.

"Ho vissuto questa realtà - spiega Umberto Vici, rider della Felsa Cisl - prima come lavoratore subordinato, per oltre quattro anni, e ora come lavoratore autonomo. Una scelta fatta per conciliare meglio il lavoro con la vita privata e la famiglia. Per la professione del rider è fondamentale che si mantenga la flessibilità, ma con diritti e garanzie reali. Ed è proprio per questo che, sono entrato a far parte della Felsa Cisl, cioè per migliorare le condizioni lavorative di queste persone e per costruire insieme a loro nuovi diritti e nuove tutele".

"Dall'impegno di Umberto Vici e di altri - dichiara il segretario generale della Felsa Cisl Piemonte, Calogero Palma - è nata l'esigenza di aprire un punto di riferimento per i riders anche nelle zone più lontane dal centro città, dove mancano spazi di supporto. La scelta è ricaduta su Nichelino, area a sud di Torino e punto di raccordo con diversi comuni limitrofi serviti dalle piattaforme digitali".



06/10/25, 10:31

NICHELINO - Presentati la nuova pasta e il nuovo pane della filiera della farina del grano di Stupinigi - FOTO

NICHELINO - Presentati la nuova pasta e il nuovo pane della filiera della farina del grano di Stupinigi - FOTO

Nichelino Il grano di Stupinigi è coltivato nei Comuni di: Nichelino, Beinasco, Orbassano, Candiolo, None, Vinovo. Si tratta di una miscela di quattro varietà.



Condividi questo articolo su:   

NICHELINO - Nascono la pasta e il pane con grano torinese che rispettano il lavoro degli agricoltori. Presentata ieri alla Palazzina di caccia di Stupinigi la nuova pasta fresca prodotta con la farina della filiera del grano di Stupinigi, una delle due filiere torinesi del grano promosse da Coldiretti Torino (l'altra è la filiera del Gran dji Bric della Collina chivassese). Il grano di Stupinigi è coltivato nei Comuni di: Nichelino, Beinasco, Orbassano, Candiolo, None, Vinovo. Si tratta di una miscela di quattro varietà testate per lungo tempo in campo prima di essere seminate. La farina ricavata presenta una scarsa percentuale di glutine e viene macinata mantenendo le proteine del germe.

La pasta di grano tenero viene prodotta da Pasta Girardi azienda attenta alla qualità e rispettosa dell'equo compenso per i coltivatori con stabilimenti a Leini e Orbassano. Una pasta che rispetta perfettamente la tradizione piemontese con le sue 5 referenze: tajarin, agnolotti di carne, ravioli ricotta e spinaci, plin, paccheri. Ma se per la pasta della farina di Stupinigi è la prima volta, non è così per il pane. Da 10 anni Panacea, cooperativa torinese nata per l'inclusione sociale, produce un pane speciale con la stessa farina. Ma oggi, Panacea ha presentato un nuovo "miccone" panificato con la stessa farina rinnovando così l'offerta disponibile nelle panetterie Panacea che con la farina di Stupinigi produce anche grissini, biscotti, crackers, tortine.

La farina è prodotta da da Mulino Roccati, di Candia Canavese. Il grano è stoccato nei silos del Consorzio agrario Nord Ovest di Orbassano. La presentazione dei nuovi prodotti è stata anche l'occasione per rinnovare l'accordo di filiera tra agricoltori e industriali che da un decennio, appunto, tutela gli agricoltori che aderiscono. Il nuovo contratto di filiera migliora ancora la remunerazione per i

06/10/25, 10:31

NICHELINO - Presentati la nuova pasta e il nuovo pane della filiera della farina del grano di Stupinigi - FOTO

contadini. Coldiretti Torino è riuscita a mediare portando a casa addirittura 5 euro in più al quintale come "premio di filiera" basando sulla quotazione del "grano di forza" cioè del grano più caro nelle contrattazioni. Una cifra davvero importante rispetto alle normali quotazioni di mercato.

Coldiretti Torino, con il presidente Bruno Mecca Cici, spiega il vantaggio di sostenere i contratti di filiera che in Piemonte sono attivi anche per il latte e la nocciola. «Con i contratti di filiera – ribadisce Mecca Cici – gli agricoltori ci guadagnano gli agricoltori che percepiscono una remunerazione più alta e non soggetta alle oscillazioni del mercato. Ci guadagnano le aziende alimentari perché hanno a disposizione un prodotto aderente alle esigenze aziendali garantito da un disciplinare. Ci guadagnano i consumatori perché acquistano alimenti certificati di alta qualità».

Ernesto Bertola guida in gruppo di agricoltori che ha scelto di aderire alla filiera. «Siamo partiti 10 anni fa con 500 quintali prodotti. Oggi siamo a 160 tonnellate di raccolto su 30 ettari di superficie. Siamo assolutamente soddisfatti perché il grano viene pagato molto di più e abbiamo la certezza di un prezzo garantito». Alla presentazione hanno partecipato anche Gianpiero Tolardo, sindaco di Nichelino, che ha parlato dell'impegno della città di Nicheli e dei Comuni del Parco per la promozione dei prodotti locali. Marta Fusi, direttrice della Palazzina di caccia di Stupinigi ha spiegato la relazione antica tra la Palazzina barocca e l'agricoltura, un rapporto già concepito dall'architetto Juvarra che insieme alla residenza sabauda progettò anche le cascine.

Francesca Martina, consigliera orbassanese dell'Ente di gestione delle Aree protette dei parchi Reali ha illustrato l'impegno del Parco per l'agricoltura sostenibile. Roberto Roccati, di Molino Roccati che ha illustrato le caratteristiche della farina. David Valderrama presidente della cooperativa sociale Panacea che ha mostrato il nuovo pane dalla crosta croccante e il cuore morbido a lenta lievitazione. Mentre Simone Girardi e Paola Nardo, di Pasta Girardi hanno presentato la nuova pasta fresca che ricalca, appunto, la tradizione piemontese. Giancarlo Chiesa, vicedirettore di Coldiretti Torino, ha ricordato i vantaggi economici per i coltivatori. Un risultato che premia l'azione sindacale e la vicinanza alle aziende agricole troppo spesso costrette a vendere il prodotto al di sotto dei costi di produzione.

06/10/25, 10:27

Nichelino, sette cantieri di lavoro per disoccupati over 58 e a bassa scolarità - Torino Oggi

Nichelino, sette cantieri di lavoro per disoccupati over 58 e a bassa scolarità



Durata, requisiti, scadenza: tutto quello che c'è da sapere



Immagine di archivio di cantieri di lavoro

A Nichelino sono in partenza a Nichelino sette nuovi cantieri di lavoro rivolti a persone disoccupate over 58, con l'obiettivo di offrire opportunità di reinserimento lavorativo a chi si trova in difficoltà.

"Si tratta di iniziative che ci permettano di intervenire concretamente a sostegno delle fasce più fragili della popolazione e, allo stesso tempo, di migliorare la cura del verde, l'igiene urbana e le piccole manutenzioni in città", ha spiegato l'assessore al Lavoro Fiodor Verzola.

Qualificare il verde urbano

Il primo dei due cantieri della città di Nichelino promuove un progetto per disoccupati over 58 denominato **"Qualificare il verde urbano"**, dedicato a **5 persone disoccupate** e della durata di **12 mesi** per un massimo di 260 (duecentosessanta) giornate lavorative per 25 (venticinque) ore settimanali su 5 (cinque) giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a euro 29,42 lordi.

Il presente avviso si rivolge ad un totale di **5 persone disoccupate over 58**, di cui 2 in carico ai servizi socio assistenziali. I candidati saranno selezionati tramite avviso pubblico operato della Città di Nichelino in qualità di soggetto pubblico proponente titolare del progetto approvato e finanziato dalla Regione Piemonte attraverso il Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027.

La domanda di partecipazione al cantiere di lavoro, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta utilizzando lo schema allegato con caratteri chiari e leggibili, deve essere indirizzata all'ufficio Welfare e Politiche del lavoro **entro il 15 OTTOBRE**, entro le ore 12, con le seguenti modalità:

- a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza G. Di Vittorio 1 - Nichelino;
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando la domanda scannerizzata e completa degli allegati richiesti, in formato PDF all'indirizzo protocollo@cert.comune.nichelino.to.it

"Ambiente e spazio pubblico"

Il secondo progetto di Cantiere di lavoro si rivolge a **persone disoccupate di qualsiasi età in carico ai servizi socio-assistenziali**, con basso livello di istruzione e in condizioni socio/familiari di particolare difficoltà/gravità denominato **"Ambiente e spazio pubblico: un cantiere per la Città"** dedicato a **2 persone disoccupate** della durata di **12 mesi** per un massimo di 260 (duecentosessanta) giornate lavorative per 25 (venticinque) ore settimanali su 5 (cinque) giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a euro 29,42 lordi.

Il presente avviso si rivolge ad un totale di **2 persone disoccupate di qualsiasi età in carico ai servizi socio-assistenziali**, con basso livello di istruzione e in condizioni socio/familiari di particolare difficoltà/gravità. I candidati saranno selezionati tramite avviso pubblico operato della Città di Nichelino in qualità di soggetto pubblico proponente titolare del progetto approvato e finanziato dalla Regione Piemonte attraverso il Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027.

La domanda di partecipazione al cantiere di lavoro, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta utilizzando lo schema allegato con caratteri chiari e leggibili, deve essere indirizzata all'ufficio Welfare e Politiche del lavoro **tra il 1 e il 31 OTTOBRE**, entro le ore 12.

06/10/25, 10:28

Dal Bike Tour alla Fiera di Stupinigi, un lungo weekend di eventi a Nichelino - Torino Oggi

Dal Bike Tour alla Fiera di Stupinigi, un lungo weekend di eventi a Nichelino



Grande partecipazione anche alla Festa dei Nonni al centro Grosa



Dal Bike Tour alla Fiera di Stupinigi, un lungo weekend di eventi a Nichelino

Quello appena concluso è stato un lungo weekend di eventi per Nichelino, iniziato sabato mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi con il passaggio della **13esima edizione del Bike Tour**, l'iniziativa ciclistica promossa per sensibilizzare sul tema della fibrosi cistica.

Dal Bike Tour alla Fiera d'autunno

Presenti, insieme all'assessore Fiodor Verzola e all'assessora Paola Rasetto, anche il sindaco Giampiero Tolardo, che ha fatto gli onori di casa con Matteo Marzotto e l'ex campione del mondo di ciclismo Francesco Moser, per sottolineare l'importanza di questa sfida sanitaria e sociale. Nel pomeriggio, invece, al centro Nicola Grosa, con l'assessora Giorgia Ruggiero è stato il momento di celebrare la Festa dei Nonni, "un momento speciale per rendere omaggio alle radici e alla memoria viva della nostra comunità", ha sottolineato Tolardo, che poi ha partecipato insieme alla vice sindaco Carmen Bonino e all'assessora Paola Rasetto, ho partecipato all'inaugurazione della mostra fotografica "Zampe e obiettivi" organizzata dal Fotoclub 4Click di Nichelino.

La mattina di domenica 5 ottobre, invece, è stato il momento di un appuntamento diventato ormai immancabile per la città e il territorio con la **fiera d'autunno**, che ha accolto a Stupinigi centinaia di visitatori, produttori locali, associazioni e realtà artigianali, dando vita a una giornata di festa, tradizione e comunità.

L'evoluzione del pane di Stupinigi



Tra le novità di quest'anno l'evoluzione del pane di Stupinigi con una nuova tipologia a lunga lievitazione disponibile da novembre nel punto vendita di Panacea e nuovissima produzione della pasta fresca realizzata dal pastificio Girardi con la miscela di grano Gran Piemonte dei produttori locali dell'associazione Stupinigi è.

Come ogni anno, hanno partecipato anche le maschere nichelinesi Madama Farina e Monsù Panatè e una delegazione senegalese del Comune di Tivaouane Peulh Niaga, mentre la Banda Puccini ha allietato i presenti con la sua musica.

L'INIZIATIVA DI AVVISO PUBBLICO, RIVOLTA A DIPENDENTI E FUNZIONARI DELLA PA

Enti locali contro la corruzione “Così si battono le infiltrazioni”

FRANCESCO MUNAFÒ

Gli enti locali possono giocare un ruolo fondamentale per prevenire corruzione e frodi sui fondi europei. È il messaggio lanciato da Torino durante la due giorni «Act Now» cominciata ieri e realizzata da Avviso Pubblico in collaborazione con il centro di ricerca Re-Act.

La seconda giornata dell'evento in programma oggi, dal titolo “Proteggere i fondi dell'UE dalla corruzione e dalle frodi. L'azione di prevenzione degli Enti locali” si svolgerà nella Sala comunale Bobbio, in via Corte d'Appello 16, dalle 9,30. Il progetto formativo prende il via dal capoluogo piemontese, e poi coinvolgerà gli amministratori di altri quattro capoluoghi di provincia.

Tra i temi affrontati, l'impatto della corruzione e delle mafie sulle istituzioni e sulla società civile, oltre che nell'economia legale, di fronte a una platea di circa 150 tra funzionari, dirigenti, dipendenti pubblici e amministratori locali del territorio torinese.

Tra gli interventi previsti ci sono rappresentanti del mondo delle istituzioni, delle forze dell'ordine e della magistratura, docenti universitari ed esperti di società nazionali ed internazionali. I relatori di oggi sono Nicola Ca-



Lavori Tav e gestione fondi Pnrr gli ambiti principali su cui vigilare

pello (direttore operativo di Re-Act), Joselle Dagnes, (docente di Sociologia economica di UniTo) e Roberto Gerardi, segretario generale e direttore generale del Comune di Perugia. Modera il vicepresidente di Avviso Pubblico, Renato Pittalis.

«Si tratta di un primo incontro che la nostra Amministrazione, insieme alla Segreteria generale della nostra Città – afferma l'assessore alla legalità della città di Torino Marco Porcedda – ha attivato in collaborazione con Avviso Pubblico. Un'opportunità per gli amministratori locali, i nostri dirigenti, funzionari e dipendenti pubblici, responsabili anti-corruzione per prevenire e

contrastare la corruzione nella Pubblica Amministrazione e aumentare la consapevolezza dei dipendenti pubblici sui principi di etica e integrità».

«In un territorio dove sono programmati importanti investimenti – aggiunge il Presidente di Avviso Pubblico, Roberto Montà – come la Tav, i fiumi di risorse del Pnrr, opere di rilevanza pubblica, di edilizia universitaria è necessario che amministratori locali, dirigenti, funzionari, responsabili anticorruzione e dipendenti pubblici, siano in grado di assumere comportamenti e azioni utili a prevenire infiltrazioni mafiose e corruttive». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nichelino Per i Riders delle consegne un posto per rifocillarsi

Iniziativa della Cisl, in un locale di piazzetta Aldo Moro

■ Inaugurato venerdì 3 a Nichelino il "Riders Point" della Felsa Cisl di piazzetta Aldo Moro, presso il Bar Castello.

«La Felsa Cisl - ha dichiarato il segretario generale della federazione nazionale Daniel Zanda - ha scelto di agire in modo concreto: creare luoghi reali, fisici, dove i riders possano riscoprire anche la dimensione sociale del lavoro. Non semplici spazi di appoggio, ma punti di incontro. Qui i lavoratori potranno sostare, ristorarsi, riposarsi in sicurezza».



La presentazione della Cisl.

Sottolinea Zanda: «Soprattutto è importante che i lavoratori potranno parlarsi, confrontarsi, condividere esperienze e problemi. In altre parole, potranno tornare a vivere quella dimen-

sione comunitaria che è condizione essenziale per sviluppare una coscienza collettiva».

Dunque, nato con l'obiettivo di offrire servizi pratici ai lavoratori - come la possibilità di ricaricare lo smartphone o l'e-bike, che per i riders sono strumenti di lavoro indispensabili - e di dar loro un luogo in cui riposarsi nelle pause o durante i turni spezzati, ora il Riders Point Felsa Cisl vuol essere anche uno spazio «di aggregazione e di assemblee sindacali, per fare sindacato e creare nuove tutele».

Sanità Sei anni per il nuovo ospedale Asl T05

La Conferenza dei Servizi, indetta il giorno 29 settembre, ha 60 giorni per approvare il progetto

■ Il futuristico ospedale di Cambiano si fa più concreto: il 29 settembre è stata ufficialmente indetta la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica. Mancano le ultime autorizzazioni e il bando per la gara d'appalto. La conferma è arrivata venerdì 3 ottobre con la conferenza stampa organizzata presso la Sala Trasparenza del Palazzo della Regione Piemonte, Torino. Un'opera, per l'Asl T05, che andrà a sostituire i tre ospedali di Moncalieri, Chieri e Carmagnola. Un punto di riferimento per 310mila cittadini residenti nei 40 Comuni dei quattro distretti sanitari (Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino), con uno stanziamento di 302 milioni di euro. Il progetto si inserisce all'interno del Piano di edilizia sanitaria regionale d'intesa con Inail e prevede la realizzazione di 470 posti letto, di cui 32 di terapia intensiva, 10 sale operatorie, 7 sale parto, 63 ambulatori specialistici e 1.200 posti auto. La struttura, secondo il rendering presentato alla conferenza, avrà una forma asimmetrica ma funzionale. «I percorsi dei lavoratori non si intrecceranno mai con quelli



Secondo, da sinistra, il direttore generale Asl T05 Bruno Osella.

del pubblico: ci saranno accessi separati, così che sarà impossibile, a chi deve fare una visita, imbattersi in pazienti allettati. Una soluzione per contenere la diffusione di infezioni o pandemie», ha dichiarato Fabio Inzani, presidente della società ingegneristica Tecnicaer. Tra le promesse anche quelle di una farmacia automatizzata, capace di riconoscere il paziente dal suo braccialetto e portare il farmaco direttamente al letto.

Si tratta di uno tra i primi ospedali, in Italia, interamente progettato con l'uso dell'Intelligenza Artificiale. Una sfida che unisce esseri umani e macchine, alle quali è stato chiesto di posizionare al meglio i reparti per facilitare gli spostamenti di personale sanitario, pazienti e strumenti. L'Intelligenza Artificiale, tramite l'uso di big data, ha tirato fuori il progetto dopo varie simulazioni. Per un risultato migliore sono state

monitorate le attività sanitarie e simulate le operazioni del personale. Bisognerà attendere altri 60 giorni per la chiusura della Conferenza dei Servizi. Il 13 dicembre il progetto verrà inviato a Inail, che avrà tempo fino ad aprile 2026 per approvarlo. I tre attuali ospedali andranno incontro a delle modifiche. «Non abbiamo intenzione di disinvestire. La struttura di Carmagnola è messa meglio perché più recente. Per

Moncalieri stiamo pensando di rifare interamente il Pronto Soccorso, insieme al reparto di Ostetricia e Ginecologia. A Chieri vogliamo ristrutturare la Sala parto con i fondi di sviluppo e coesione», ha dichiarato il direttore generale Asl T05, Bruno Osella. E, in merito alla chiusura della Pediatria a Chieri, ha denunciato la mancanza di infermieri: «Alla graduatoria in uscita il 30 novembre si sono iscritti solo in 96».

BEATRICE GALATI

302 milioni

I finanziamenti previsti per la realizzazione dell'opera, inserita all'interno del Piano di edilizia sanitaria regionale d'intesa con l'Inail.

470

I posti letto da realizzare. Di questi, 32 saranno dedicati alla terapia intensiva. La struttura ospiterà inoltre 10 sale operatorie, 7 sale parto e 63 ambulatori specialistici.

1.200

I posti auto per garantire un accesso rapido e gestire l'affluenza giornaliera stimata.

80.300

I metri quadri che verranno utilizzati in totale. L'edificio sorgerà al posto dell'ex autoparco militare, proprietà del demanio ma ormai in disuso.



Nichelino Fiera di Stupinigi, pane ma non solo

■ **Bel tempo e tanta gente alla Fiera di Stupinigi, che domenica 5 ha portato nel borgo tradizione, hobbyisti, antiquari, produttori, artigiani del legno ed eccellenze enogastronomiche.**

Foto: Bussolunghi

Nichelino Cresce la filiera della farina di Stupinigi

■ **NICHELINO** La filiera più piccola del Piemonte cresce, e accoglie in "famiglia" una nuova realtà del territorio. Dopo il pane, arriva la pasta realizzata con la farina della filiera del grano di Stupinigi, il cui accordo è stato rinnovato venerdì 3 nelle sale della Palazzina di Caccia. «Un accordo che rispetta il lavoro degli agricoltori» - è stato sottolineato dai numerosi ospiti intervenuti alla presentazione - che porterà alla Cooperativa Sociale Panacea e ora anche al laboratorio del pastificio Pasta Giardi una maggior quantità di miscele Gran Piemonte, ri-

cavata da quattro varietà di grano coltivate nei Comuni di Nichelino, Brinascio, Orbasiano, Candiolo, Vinovo e Nove, staccate nei silos del Consorzio Agrario Nord Ovest di Orbasiano e macinate da Mulino Biscotti di Caccia Canavese. «Nove anni fa, quando è nata la filiera, l'accordo era per 500 quintali di grano l'anno, oggi firmiamo per 160 tonnellate» ha dichiarato Ernesto Bertola, presidente di "Stupinigi è...". L'associazione costituita per la valorizzazione del borgo - Un grano debole, più facile da coltivare, che richiede meno trattamenti, più digeribile e meno

ricco di glutine, che ora sarà acquistata dalle aziende agricole a condizioni ancora più vantaggiose. Il nuovo contratto prevede infatti 5 euro al quintale di "grano filiera", fissato sulla quotazione del grano di forza, il più caro nelle contrattazioni di mercato. «Il vantaggio, ovviamente, è per tutti - ha sottolineato il presidente Coldiretti Torino Bruno Mecca Cici - per gli agricoltori, per chi trasforma grano e farina, e per i consumatori, che hanno la garanzia di acquistare prodotti certificati di alta qualità».

CLA. BER.

Nichelino Rapina alla farmacia Salus, tentato colpo già in aprile

■ **NICHELINO** Rapina, il 30 settembre scorso, alla farmacia Salus di via Giusti. Un colpevole già visto pochi mesi fa: un bandito, a volto coperto e armato di pistola, ha intimato al personale di consegnargli l'incasso; uno dei farmacisti è stato costretto a riempire una busta con circa mille euro, che l'uomo si è portato via fuggendo su una moto parcheggiata poco distante. Già a fine aprile la Salus era stata teatro di un tentativo di colpo, finito con l'arresto di un 41enne di Candiolo.

PA. POL.

Candiolo Nuovi asfalti e un Palazzo comunale più green

■ **CANDIOLO** «Autunno, a seguito di mappature e segnalazioni dei cittadini, partiamo ulteriori lavori del piano asfalti» - così la sindaca Chiara Lambertini, che nell'ultimo Consiglio comunale ha spiegato che si tratterà di «un totale di 5 mila metri quadri di strade da asfaltare, con particolare attenzione ai tratti con intenso traffico». Sarà eseguito un lavoro completo con scarifica del manto superficiale e successivo posa del nuovo strato». Dal municipio fanno sapere che «le vie principali su cui si interverrà sono via Torino, un tratto di via Roma, parte di via Ver-

di e via Montepasci, oltre ad interventi complementari su altri tratti». Dovrebbe invece prendere il via a inizio novembre il cantiere per «le attività di riqualificazione energetica del municipio: la commissione è già al lavoro per affidare i lavori». Gli interventi saranno collettivi: si tratti con intonaco tradizionale del fabbricato, sostituzione del generatore di calore e di tutto il sistema di riscaldamento e raffreddamento, installazione di nuove schermature solari. Parallelamente, verranno eseguiti lavori per la realizzazione dell'ascensore e il restyling dell'ingresso, per

Stupinigi Alla Palazzina c'è FLOReal, fiori e piante in mostra

■ **NICHELINO** FLOReal 2023, nel parco della Palazzina di Stupinigi dal 10 al 12 ottobre, ripropone la grande tradizione delle mostre florealistiche torinesi, discendenti dirette di quella espositiva del Valentino per le celebrazioni di Italia '61 visitata persino dalla Regina Elisabetta. Una filiazione che gli organizzatori dell'associazione Società Orticola del Piemonte rivendicano sin dalla prima edizione, al Parco del Valentino, di ottobre 2009. Nella residenza sabauda si potranno ammirare piante rare, fiori di stagione e varietà coltivate dai migliori vivaisti piemontesi e italiani. In esposizione e vendita anche molti prodotti di eccellenza dell'artigianato e dell'agricoltura locale, con un'area dedicata a ristorazione ed enogastronomia e un'altra dove acquistare vestiti in tessuto ecologico e con lavorazioni a basso impatto ambientale. Fatto anche il programma di incontri, workshop, con cui sarà possibile addentrarsi nei futuri scenari di convivenza negli ambienti urbani tra umani e non umani. Presentazione ufficiale, infine, per le Flower Farm, aziende per la produzione biologica a km zero di fiori da taglio, nate col sostegno del bando Re.Azi. di Compagnia di San Paolo. Ingresso 9,30-18,30, biglietto 8 euro (6 per gli under 30 che acquistano online e gratis fino 14 anni). Dettagli su eventi: www.floreal.it.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino La lite tra automobilisti finisce a coltellate

Arrestato un 61enne per tentato omicidio

IN BREVE

NICHELINO CANTIERI DI LAVORO, ALTRI SETTE POSTI

■ **In partenza 7 nuovi cantieri di lavoro per persone disoccupate, 5 over 50 e 2 in carico ai servizi socio-assistenziali. I selezionati opereranno in cura del verde, igiene urbana e piccole manutenzioni (12 mesi, max 208 giornate). Info sul sito del Comune.**

NICHELINO PER LA PACE, INIZIATIVA ANPI



■ **Dopo la Local March for Gaza e la manifestazione davanti a Maxwell ed Erasmo, un'altra iniziativa per la pace: mercoledì 11 l'Anpi invita le associazioni alle 20,30 alla Madonna della Fiducia (piazza A. Moro), per condividere un Ordine del Giorno contro il programma di riarmo europeo, da sottoporre poi al Consiglio comunale.**

NICHELINO FESTIVAL ASD SCACCHI, TRE TORNEI

■ **Da venerdì 10 a sabato 12 XXIV Festival dell'Asd Scacchi Nichelino. Tre i tornei per tutti, per giocatori con Elo FSI/FIDE inferiore a 1.500 e con Elo FSI/FIDE inferiore a 1.500. Preiscrizione entro giovedì 9, conferma iscrizione entro le 19 di venerdì 10, pagamento in loco.**

A pagina 5 il racconto dell'ospedale che verrà dell'Asl TOS.

■ **NICHELINO** Un banale divario stradale si è trasformato in pochi attimi in tentato omicidio.

Tragedia sfiorata nella serata di domenica 28 settembre lungo via Torino, all'incrocio con via XXV Aprile e via dei Martiri, un crocevia tra i più trafficati della città. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, tutto è iniziato da un mancato rispedimento dell'armatore rosso. Un 17enne - che pare fosse alla guida della propria automotomane non aveva ancora conseguito la patente - avrebbe tagliato la strada a una Fiat Tipo condotta da un 61enne, incensurato residente a Nichelino, a bordo con la moglie. Ne è nata una discussione accesa, con insulti e accuse reciproche, presto degenerata in colluttazione. All'improvviso l'uomo avrebbe estratto un coltello a serramanico, colpendo il ragazzo con due fendenti all'addome. Gravemente ferito, il 17enne è riuscito comunque a fuggire e a rifugiarsi nella vicina farmacia Crociera di via Martiri, dove la titolare gli ha prestato i primi soccorsi e ha chiamato il 112. Poco dopo i familiari lo hanno accompagnato alle Molinette, dove è stato ricoverato in pronto soccorso: le coltellate avrebbero raggiunto l'intestino, preda di una lacerazione. Le sue condizioni restano gravi, ma non sarebbe in pericolo di vita. L'aggressore, fermato poco dopo dai carabinieri della Compagnia di Moncalieri, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio aggravato e porto abusivo di armi o oggetti atti a offendere, quindi trasferito nel carcere "Lomassa e Cutugno" di Torino. Gli investigatori stanno ora cercando di chiarire ogni dettaglio della vicenda, verificando anche se i due si conoscessero già. Sono stati ascoltati i testimoni oculari, tra cui la moglie dell'arrestato e la ragazza che era con il 17enne al momento dell'aggressione. Un contributo importante potrebbe arrivare dalle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. Se venisse confermata l'ipotesi che il giovane fosse alla guida senza patente, per lui scatterebbe anche una sanzione amministrativa.

PAOLO POLASTRI



In alto una vecchia cartolina, con il Municipio e il filobus che tagliava la città negli Anni '30. A sinistra, l'assessor Paola Rasetto, le cui memorie di famiglia attraversano gli ultimi 100 anni di storia nichelinese.

Nichelino nel tempo/2 Le memorie della famiglia Rasetto, dal boom ai «tempi duri»

Primo episodio "Polesani nel Mondo", L'Eco del 6/8/23.

■ **NICHELINO** Le memorie di famiglia dell'assessor Paola Rasetto si intrecciano coi cambiamenti che hanno reso il piccolo borgo rurale nella Nichelino di oggi. Papa Cesare, classe 1920, era nato nel "ciabò" dietro il municipio, circondato da stalle, campi, orti e filati. «Era uno dei giovani tornati dopo l'espulsione del '43, raccontava di essere sfuggito a un rastrellamento tedesco nascondendosi nella cantina del Comune. Dopo la guerra ha ritrovato la tradizione agricola familiare, e molti ricordano ancora che, dopo la miniera, metteva a disposizione un pezzo di campo per giocare a pallone. Mamma era Antonietta Garavito, è morta da Mezz'Pa, che all'epoca era in aperta campagna. Ai suoi occhi di bambina la Nichelino anni '30, coi tigli in piazza, poteva Torino centro. Dagli anni '30 lo sviluppo industriale, molti lavoratori arri-

vano dal Veneto e la popolazione raddoppiò fino a sfiorare quota 15 mila. Nel 1971 sarà quasi 3 volte. «A questo punto credo sia intervenuta la Provvidenza, mandandoci don Paolo Gariglio e il sindaco Murchiari. Nelle loro differenze hanno guardato in un'unica direzione e, mi sento dire, ancora oggi ci muoviamo lungo lo stesso corso». Arrivano le famiglie dal Sud, le scuole non bastano, si fanno i doppi turni e spuntano prefabbricati e abitazioni. Gli anni '70 e '80, però, sono anche quelli della mala-

vita, della crescita edilizia fuori dalle regole, con rapine e omicidi all'ordine del giorno e la piaga dell'eroina. «Don Paolo lo ha un alloggio in via Di Nanni, ora il via al primo nucleo della futura comunità di riabilitazione dalle dipendenze Nicodemo». Tra i volontari c'era Paola Rasetto, che sottolinea anche l'importanza di aver «portato qui l'Engino e quel campo scuola, dove le famiglie, nonostante le difficoltà, riuscivano a mandare i figli qualche giorno in montagna».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino: in cella l'aggressore

La lite stradale finisce a coltellate: un 17enne raggiunto da 2 fendenti

NICHELINO - Quando si dice che una cosa finisce nel sangue, o quasi. Parole forti ma adatte per descrivere l'esito di una banale lite stradale avvenuta a Nichelino, nella serata di domenica scorsa. Una discussione degenerata fino al punto in cui un coltello ha fatto il suo ingresso in scena; un'arma che poi è stata usata causando il ferimento di un ragazzo di 17 anni che si trovava insieme ad un'amica sull'altra auto coinvolta nella diatriba. E tutto per una mancata precedenza al semaforo, fatto di per sé grave ma che può essere risolto con un «vaffa» e invece ha visto uno dei due litiganti prendersi due fendenti all'addome. Facile quindi immaginare che per l'assalitore sono poi scattate le manette, mentre il malcapitato raggiungeva l'ospedale Molinette di Torino dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Non è mai stato a rischio vita, ma sicuramente l'ha vista molto brutta.

I protagonisti del fatto sono due nichelinesi, le quali strade, è proprio il caso di dirlo, si sono incrociate tra via Torino e una delle arterie trasversali. Non entriamo nel merito di chi ha tagliato la strada all'altro, sappiamo solamente che entrambi hanno voluto far valere le proprie ragioni in merito alla precedenza mancata, senza però

raggiungere un accordo. Così uno dei due, un 61enne, ha estratto dall'abitacolo della sua auto un coltello a serramanico e lo ha immediatamente utilizzato sul rivale, colpendolo all'addome per ben due volte. Per fortuna nelle immediate vicinanze c'era una farmacia, all'interno della quale la vittima, ferita e visibilmente scossa, ha trovato rifugio nonché le primissime cure mediche di cui ovviamente necessitava. Dal presidio sanitario è anche partita la richiesta di soccorso, culminata con l'arrivo sul posto di un'equipe medica in ambulanza, che dopo aver visitato il ferito ha disposto il trasferimento d'urgenza alle Molinette, dove è poi stato ricoverato. Ma oltre al 118 erano ovviamente stati informati dell'accaduto anche i carabinieri della locale tenenza, subito entrati in azione per cercare di rintracciare l'uomo con il coltello, individuato qualche ora dopo lo «screzio». Si trattava appunto del 61enne che come prima cosa è stato condotto al carcere delle Vallette con una sfilza di accuse di cui dovrà rispondere alla giustizia. Parliamo di tentato omicidio aggravato e porto abusivo d'armi ed oggetti atti ad offendere. Un finale davvero molto pesante per una banale discussione relativa ad una precedenza.

Nichelino: un mortale pericolo per i cani

Bocconi letali nei giardini per avvelenare i cinghiali?

NICHELINO - Dopo Trofarello arriva Nichelino nel triste elenco delle città del nostro territorio interessate dal problema dei bocconi avvelenati, quelli lasciati nelle aree verdi per colpire gli animali, non solo i cani come si potrebbe pensare in un primo momento. Molti infatti ritengono che dietro possa esserci qualcuno che intende sbarazzarsi dei cinghiali che da qualche tempo hanno preso possesso di alcuni porzioni di verde, a Nichelino. Del resto proprio da quest'ultima arrivano le segnalazioni relative ai famigerati bocconi avvelenati. La più recente arriva dai giardini tra le vie I Maggio e XXV Aprile, in modo particolare negli spazi antistante l'asilo. Ovviamente si invita a prestare la massima attenzione da parte di chi porta a passeggio il proprio cane proprio in quella determinata zona, ma come abbiamo detto potrebbero non essere gli amici a quattro zampe per eccellenza l'obiettivo, anche se rischiano tantissimo. Come dicevamo nel rione nichelinese c'è chi ritiene che lo sconsiderato gesto di piazzare quelle che a tutti gli effetti sono delle trappole mortali sia dettato da altro. Il crudele gesto in pratica potrebbe essere generato dalla volontà di abbattere gli ungulati che stazionano in quelle aree verdi. Del resto sappiamo tutto bene che l'affaire cinghiali a Nichelino è degenerato già nelle scorse settimane, quando era ormai ovvio che almeno quattro cinghiali avevano ormai individuato



come loro luogo fisso il parco di via XXV Aprile, dove il sindaco, tramite un'apposita ordinanza, li aveva temporaneamente confinati con delle reti per garantire la pubblica incolumità. A settembre però alcuni attivisti avevano effettuato un blitz nell'area, abbattendo le protezioni per dare la libertà agli ungulati. Un gesto dissennato, perché gli animali si erano spaventati e uno di essi aveva addirittura iniziato a correre lungo la strada, rischiando di causare un incidente stradale in prossimità di una vicina rotatoria. Una situazione al limite insomma, per la quale arrivarono anche i carabinieri, intervenuti sul posto per monitorare la situazione ed evitare che potessero verificarsi altre situazioni a rischio per la popolazione. Alla luce di tutto questo, comprese le inevitabili proteste dei residenti, Fiodor Verzola, assessore alle poli-

tiche sugli animali del comune di Nichelino, parlò ai cittadini attraverso una lettera aperta. Nel frattempo gli avvistamenti di ungulati, anche nel parco del Boschetto, proseguono, a dimostrazione che ormai è in atto una vera e propria convivenza tra noi e i cinghiali. Che non sempre è fattibile ovviamente, perché tra le prime problematiche resta quella del rischio di sinistri stradali, specie nel momento in cui gli animali attraversano in modo improvviso le carreggiate. Ed ecco allora che prende prepotentemente spazio l'ipotesi che qualcuno si sia spinto al punto di voler chiudere la questione in modo drastico, sperando che gli ungulati ingoino quei «bocconi trappola», ma si tratta solo di un sospetto senza conferme. E' cosa certa invece la presenza dei bocconi, con il conseguente altissimo rischio per i tanti cani dei nichelinesi.

Bandito alla Salus di via Giusti, a Nichelino. Rubati 800 euro

Assalto armato in farmacia

Il negozio era già stato rapinato 6 mesi fa

NICHELINO - Per la seconda volta nell'arco di circa sei mesi la farmacia Salus di via Giusti, a Nichelino, è stata rapinata da un bandito solitario. L'unica differenza è che nel primo caso il malvivente è stato arrestato subito dopo il colpo, questa volta invece chi ha agito è riuscito per il momento a far perdere le sue tracce. E' accaduto la scorsa settimana, quando l'uomo è entrato improvvisamente nel negozio con il chiaro intento di farsi consegnare il contante disponibile nel registratore di cassa. E per ottenerlo non ha esitato a minacciare con una pistola i componenti del personale che si trovavano dietro il bancone. Nel giro di qualche istante infatti si è messo in tasca un rotolo di banconote per un valore complessivo di circa 800 euro, dopodiché è scappato ma non prima di lanciare un monito ai farmacisti: «non chiamate nessuno». Un chiaro invito a lasciarlo andare senza nemmeno tentare di mettergli i bastoni tra le ruote. Nello specifico quelle delle moto che ha utilizzato per scappare. L'aveva lasciata a poca distanza per garantirsi una fuga rapidissima, cosa che non rende la vita facile ai carabinieri che devono cercare di identificarlo. Indossava un passamontagna e praticamente ha fatto la classica rapina lampo, so-



lo un attento esame dei filmati delle telecamere di sorveglianza del negozio potrà fornire elementi davvero utili all'inchiesta.

E come dicevamo per il malcapitato negozio si tratta del secondo assalto in un semestre; quello precedente si era consumato ad aprile, nell'ambito di una rapina vecchio stile a Nichelino, con tanto di bandito armato di pistola e con il volto travisato che fa irruzione nella farmacia e scappa con il bottino, ma senza andare troppo lontano visto che poco dopo era stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Moncalieri. Il fatto avvenne intorno alle 17 di un lunedì all'interno della farmacia; una volta davanti al bancone l'uomo, poi rivelatosi essere un 34enne di Candiolo, disoccupato e già noto alla giustizia per alcuni precedenti, minacciò i farmacisti con una pistola semiautoma-

tica, che solo dopo si scoprì essere priva di cartucce nel caricatore, facendosi consegnare il denaro contante presente in cassa, circa quattrocento euro. Per agire si era in qualche modo camuffato, non con il classico passamontagna ma con una mascherina chirurgica. Inoltre si era premurato di non lasciare impronte ed eventuali tracce biologiche nel negozio, forse perché pregiudicato. Un dettaglio rappresentato dal fatto che durante la rapina indossava dei guanti in lattice e dei calzari si fortuna che hanno reso la sua fuga un poco impacciata. Uscendo dal presidio sanitario così conciato e con i movimenti delle gambe resi difficili dagli improvvisati copri scarpe che si era messo è stato immediatamente notato, in modo particolare dai militari che per sua sfortuna transitavano proprio in quel momento nel tratto di strada antistante la

farmacia. Ovvio che gli uomini dell'Arma hanno capito immediatamente che quel tizio così bardato doveva aver appena messo a segno una rapina, infatti sono prontamente intervenuti per intercettarlo e bloccarlo. Il fermo non è stato dei più semplici perché lui ha opposto parecchia resistenza ma alla fine si è arrestato e una volta constatato l'accaduto è stato messo in manette in flagranza di reato, situazione che lo ha condotto direttamente al carcere di Torino per giunta con una seconda accusa oltre a quella relativa alla rapina. Al candiolese infatti era stata contestata anche la ricettazione della pistola che poco prima aveva puntato sui farmacisti per poter ottenere ciò che voleva. L'arma, posta sotto sequestro giudiziario al fine di ulteriori accertamenti sul suo conto, era stata rubata in provincia di Pavia, nello specifico in un'abitazione di Casorate Primo, durante il dicembre del 2014. Un dettaglio che la dice lunga sui «giri» che le armi di provenienza furtiva fanno prima si saltare nuovamente fuori. Ovvio che se vengono utilizzate per fare fuoco le forze dell'ordine riescono ad individuarle subito, ma se restano inermi, magari passando di mano in mano, possono passare anche dieci o più anni prima di rinvenirle.

Il 29 settembre è stata indetta l'apertura della Conferenza dei Servizi

Ospedale, il progetto è pronto

Opera da 302 milioni. Ma sui tempi decide l'Inail

CAMBIANO - C'è il progetto, ci sono i soldi, ma al momento non le tempistiche. Su questo aspetto nessuno si è sbilanciato. Né l'assessore Riboldi, né il direttore generale dell'Asl Orsella, né i progettisti. "Dipende da Inail", la risposta. Anche se a dire il vero una data c'è, e da lì si potrebbe capire qualche cosa in più. Il 31 dicembre 2025 quando Inail dovrebbe approvare i primi sette progetti in Italia che realizzerà. Una graduatoria che vede in cima tre ospedali piemontesi. In ogni caso siamo in un momento storico per la sanità del nostro territorio, il 29 settembre è stata indetta l'apertura della Conferenza dei Servizi (che avrà una durata di 60 giorni) e coinvolgerà una quarantina di enti per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del nuovo ospedale che sostergerà nell'ex autospazio di Cambiano, futuro punto di riferimento per oltre 310 mila cittadini residenti nei 40 comuni afferenti ai distretti sanitari di Carmagnola, Chieri, Moncalieri e Nichelino. Il nosocomio, "il primo realizzato grazie all'impulso dell'intelligenza artificiale", ha spiegato Fabio Iuzani, presidente di Tecucon Engineering, la società che ha curato la progettazione, una volta terminato andrà in pensione i tre odierni presidi: il Santa Croce di Moncalieri, il Maggiore di Chieri e il San Lorenzo di Carmagnola.

Il progetto, che prevede uno stanziamento di 302 milioni, avrà 470 posti letto, di cui 32 di terapia intensiva, disporrà di 1.200 posti auto e si svilupperà su una superficie sanitaria di 80.300 mq su cinque piani più 1 interrato. Qui verrà creato un blocco operatorio con 10 sale, un blocco parto di 7 sale e 63 ambulatori specialistici. Un ospedale in grado di reggere 100 mila passaggi all'anno. I 302 milioni che Inail invierà all'Asl li dovrà restituire in 40 anni a un tasso del 4%. "Il nuovo ospedale dell'Asl TO5 è un importante tassello nel grande piano di edilizia straordinaria che la Regione Piemonte ha varato e che prevede la costruzione di 11 nuovi ospedali con investimenti per oltre 5 miliardi. Si tratta del più importante investimento dal dopoguerra ad oggi, che darà ai



cittadini nuove strutture all'avanguardia per una sanità sempre più vicina ai bisogni dei pazienti e della comunità", spiega l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi. "Questo ospedale non è nato pensato solo per reinvestire cure ai pazienti, ma anche per dare al personale le migliori condizioni di lavoro - aggiunge Fabio Iuzani - e un progetto che massimizzi le risorse disponibili, guardando all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale, con un suo previsto di 75% di energia da fonti rinnovabili e il tetto coperto da un impianto fotovoltaico".

La struttura sarà infatti un ospedale intelligente, con gestione in cloud, sistemi di

digital twin e predisposizione per robotica e automazione dei servizi interni. Il previsto l'utilizzo di protocolli ambientali internazionali, con l'obiettivo di diventare un modello di riferimento. Soddisfatto il direttore generale dell'Asl To5 Bruno Orsella. "Ringrazio la Regione Piemonte, la Tecucon Engineering e tutti i collaboratori dell'Asl che hanno contribuito al raggiungimento di questo traguardo. Cittadini e operatori attendono da anni la realizzazione di questo ospedale e la Conferenza dei Servizi è un passaggio fondamentale non solo per giungere all'avvio dei lavori, ma per far sì che quest'opera sia espressione concreta dei bisogni della comunità".

Soddisfatto anche il Presidente del Consiglio Regionale Davide Nicco. "Quello di oggi è un momento storico", di questo ospedale si parla da oltre quarant'anni, ma mai nessuno era riuscito a trasformare le parole in fatti concreti. Ora si parte con la fase autorizzativa e spero di vedere entrare il primo paziente tra 6-7 anni. Per questo sono particolarmente felice, da rappresentante del territorio, di aver portato il mio contributo. Il nuovo ospedale di Cambiano sarà un'infrastruttura sanitaria moderna, che sorgerà su un'area già compromessa, evitando di consumare nuovo suolo e dimostrando attenzione per l'ambiente".

Luca Carlotto



Fotografia QR-Code per il video sulla presentazione del progetto dell'ospedale



Livello per livello come è pensato il nosocomio Struttura di cinque piani nata con l'intelligenza artificiale



CAMBIANO - Il primo ospedale progettato grazie all'intelligenza artificiale. Ma cosa significa. Prova a spiegarlo Fabio Iuzani, presidente di Tecucon Engineering. "L'intelligenza artificiale non ha sostituito architetti e ingegneri, ma ha aiutato a collocare bene le diverse aree all'interno della struttura ospedaliera. Da qui è nato un progetto armonico, che forse non è bello,

ma è funzionale". Qualche esempio? "Oggi il 20-30% del tempo viene perso per gli spostamenti, il progetto punta a recuperare prestazioni e lavoro e utilizzare al meglio il tempo".

Ma come si sviluppa l'ospedale? Nell'incasso ci sarà la logistica (mensa, lavanderia, spogliatoi da 1200 posti, la farmacia informatizzata) e il parcheggio riservato. Il piano terra rappresenta quella di Inail, definisce "l'espressione di potenza dell'ospedale", ovvero la

ospedale di giorno in grado di reggere 100 mila passaggi annui: il pronto soccorso di 63 posti letto, la breast unit, ambulatori, la diagnostica, la dialisi, il reparto di psichiatria con 18 posti letto oltre a 140 posti per codici bianchi e verdi.

Il primo piano è quello delle cure con il blocco operatorio, la Tin e la Neonatologia oltre ai day surgery e le terapie intensive. Il secondo piano è quello dei poliambulatori e della ricerca tecnologica, il terzo accoglierà le degenze, la sussistenza e il modo materico infantile, mentre negli ultimi due livelli saranno realizzati i reparti di medicina e chirurgia "con standard ultrateriori" oltre al day hospital.

Il sindaco di Cambiano Vergnano, mettere mano alla viabilità

CAMBIANO - Viabilità. È questo il grande cruccio di Carlo Vergnano, sindaco di Cambiano, che si ritrova quasi per caso l'ospedale in casa. "Il nostro comune era nell'area barriera individuata dalla Regione, e così ha presentato due paginette, come ci era stato chiesto. I due essenziali, nulla di più. Poi nel braccio di ferro tra Moncalieri e Villastellone è rimasta l'area dell'ex autospazio di Cambiano, operazione che guarda al recupero del suolo con la riqualificazione dell'area delle ex casermette. Non perché l'area era sul mio territorio ma obiettivamente era la migliore, senza considerare che si tratta di un'area demaniale similare Vergnano. Ora cosa chiede il comune



di Cambiano? Il sindaco insiste sulla viabilità, "garantire la miglior accessibilità possibile è importante. C'è un progetto per una nuova viabilità, da finanziare, ma si potrebbe partire proprio da qui sperimentando il pagamento della tangenziale attraverso il sistema free-flow. Siamo molto interessati per prediligere un collegamento tra la stazione ferroviaria e il nuovo ospedale".

Il futuro dei tre presidi ancora da scrivere. Ancora lavori al Santa Croce nuovo pronto e Ostetricia

MONCALIERI - Sul futuro degli attuali tre ospedali al momento non c'è alcuna certezza. Ci sono delle idee ed una proposta da parte del direttore generale dell'Asl To5 Bruno Orsella. "Non saranno abbandonati, e nel frattempo non abbiamo alcuna intenzione di disinvestire". Insomma, in attesa dell'inaugurazione del nuovo nosocomio di Cambiano (su cui bisognerà anche pensare ad un nome, ndr) i tre presidi verranno curati, almeno sulle necessità urgenti. Anzi sul piano ci sono già diversi interventi in itinere, a partire proprio dal Santa Croce di Moncalieri. In primavera partirà finalmente il rifacimento del Dca, il pronto soccorso, visto anche l'attuale stato di questa struttura, "che ha bisogno di innovazioni", sottolinea Orsella. Altro progetto già finalizzato è il "rifacimento dell'intero piano del Santa Croce che ospita il reparto di Ostetricia e Ginecologia, un reparto da mille parti all'anno". Per i due interventi il bilancio dell'Asl To5 toglie appunto rispettivamente 1,6 milioni di euro (per un'opera che va a completare il rifacimento della camera calda già eseguito) ed 1,3 milioni.

Per quel che riguarda il futuro Orsella punta a tenere una destinazione sanitaria, magari dedicando almeno parte degli spazi (o vale anche per Chieri) alla libera professione intramoenia, "e c'è comunque ancora tempo per ragionarci", sottolinea.

Il San Lorenzo, il più giovane, quello meglio messo strutturalmente, ospiterà invece una crisi del nuovo ospedale di Cambiano: i 36 posti di post acute "non si risolvono a Carmagnola". C'è un altro aspetto su cui Orsella si sofferma, la carenza di figure professionali. "Oggi l'infermiere è una merce rara. Siamo in attesa della graduatoria da parte di Azienda zero che dovrebbe scattare entro fine novembre. Abbiamo una carenza di una ventina di infermieri, il nostro intento è colmarla per rimanere a regime. Questo non significa uscire dall'emergenza, davanti a noi abbiamo infatti ancora tre-quattro anni di sofferenza".

La consigliera Pd chiede risposte anche sul trasporto pubblico Pompeo: avanti con il nuovo ospedale ma non dimentichiamo l'esistente

MONCALIERI - Venerdì la conferenza stampa al Grattacielo, martedì la discussione in consiglio regionale dove l'assessore alla sanità Federico Riboldi ha risposto all'interrogazione presentata dalla consigliera del Pd Laura Pompeo. "Apprendiamo con favore il via libera al progetto dell'Ospedale unico di Cambiano, con un investimento pari a 302 milioni di euro, che rappresenta un passo importante per il futuro della sanità territoriale. Tuttavia - sottolinea - non si può non rilevare che dalle dichiarazioni iniziali di gennaio, in cui si parlava di 543 posti letto, siamo passati alla

versione attuale del progetto con 470 posti letto, inclusi 32 di terapia intensiva. Questa differenza merita spiegazioni chiare e un confronto trasparente con i territori interessati. Comuni interessati, le comunità locali e i professionisti non hanno per riferimento solo i distretti di Moncalieri, Chieri, Carmagnola e Nichelino", spiega la consigliera di Moncalieri.

Poi apprezzerà la forte spinta verso una struttura innovativa e sostenibile, pensata per coniugare razionalità, tecnologia e funzionalità, con i costi gestionali, vogliono lavorare un appeal: che i cittadini strutturali (i presidi) di Moncalieri, Chieri e Carmagnola non devono essere abbandonati, senza un piano preciso di riconversione. Per questo è necessario, fin da subito, coinvolgere i Comuni interessati, le comunità locali e i professionisti non hanno per riferimento solo i distretti di Moncalieri, Chieri, Carmagnola e Nichelino", spiega la consigliera di Moncalieri.



con l'Agenzia Mobilità Piemontese per definire nuove linee bus e ripianare quelle esistenti, implementando anche il servizio ferroviario presso Pompeo, secondo cui "uno sviluppo sostenibile non può prescindere dal rispetto delle realtà esistenti e dal dialogo con i territori".

Soltanto in questo modo il nuovo ospedale potrà essere un vero punto di riferimento per l'intera zona".

È stato presentato il progetto definitivo del nuovo ospedale di Cambiano: il costo sarà di 302 milioni di euro. Previsti cinque piani più un interrato e 1200 posti auto. Sopra i piani di come saranno le camere di degenza e gli ambulatori

Aperto da Felsa Cisl per dare un punto di riferimento ai lavoratori

«Riders Point» al Castello

Potranno riposare, ricaricare l'e-bike e il cell

NICHELINO - Un punto di riferimento per i Riders deve potremmo trovare spazi per riposarsi tra un turno e l'altro, bere una bevanda o ricaricare il cellulare o l'e-bike. Il nuovo «Riders Point», speso presso il Bar Castello, presentato Aldo Moro, è stato inaugurato venerdì della scorsa settimana dai vertici sindacali di Felsa Cisl. Al taglio del nastro, oltre a tutto il gruppo dirigente regionale della Felsa Cisl, la federazione Cisl dei lavoratori autonomi, artigiani e piccoli, erano presenti i segretari generali di Felsa Cisl regionale e nazionale, Cefredo Palma e Daniel Zonta, la segretaria nazionale Felsa con delega ai Riders, Silvia Casini e i segretari generali Cisl Torino e Piemonte, Giuseppe Pappalardo e Luca Carini.

Il Riders Point Felsa Cisl di Nichelino nasce così l'obiettivo di offrire servizi pratici ai lavoratori come la possibilità di ricaricare in smartphone o l'e-bike che per i riders sono strumenti di lavoro indispensabili e di avere un luogo dove riposarsi durante le pause o i turni spezzati. Ma vuole essere anche uno spazio di aggregazione e di assemblee sindacali, dove i riders possano conoscersi, discutere delle proprie problematiche lavorative e fare sindacato, per migliorare e creare iniziative. L'inaugurazione del «Riders Point» è stata anche l'occasione per presentare il referente dei riders della Felsa Cisl, Umberto Vici, da oltre dieci anni nel food delivery. Vici ha iniziato questo lavoro per integrare il reddito, spirito anche da curiosità verso le nuove for-



me di occupazione (piattaforme e algoritmi). Con il tempo è diventata la sua attività principale.

«Ho visitato questa realtà», spiega Umberto Vici, rider della Felsa Cisl, «prima come lavoratore subordinato, poi come autonomo, e ora come lavoratore autonomo. Una scelta fatta per cercare meglio il lavoro con la propria attività di Uber e Vici e di altri - aggiunge il

segretario generale della Felsa Cisl Piemonte, Cefredo Palma - e non l'unico. È proprio per questo che, sono entrato a far parte della Felsa Cisl, cioè per migliorare le condizioni lavorative di queste persone e per costruire insieme a loro nuovi diritti e nuove tutele».

«Dall'impegno di Umberto Vici e di altri - aggiunge il



segretario generale della Felsa Cisl Piemonte, Cefredo Palma - e non l'unico. È proprio per questo che, sono entrato a far parte della Felsa Cisl, cioè per migliorare le condizioni lavorative di queste persone e per costruire insieme a loro nuovi diritti e nuove tutele».

«Dall'impegno di Umberto Vici e di altri - aggiunge il

Il ricavato devoluto al progetto montalettighe

Lions Club Stupinigi 2001, risottata per La Madonnina

NICHELINO - Dopo il Campus Medico di inizio settembre in piazza Di Vittorio a Nichelino, il Lions Club Stupinigi 2001 si è recato a fare un'altra giornata importante, la festa nella Casa di Accoglienza La Madonnina di Candolo. Un appuntamento che da anni rappresenta uno dei momenti più significativi dell'attività del Lions Club Stupinigi 2001. Grazie alla collaborazione dei volontari del Club, dei volontari della Casa di Accoglienza e di alcuni sponsor (Gruppo Costruzioni, Gruppo Tende, L'Orangeria, Ragini Salami, Ristopoli Piemonte), la giornata si è svolta in un clima di grande partecipazione, amicizia e profonda spirito Lions. Al pranzo hanno partecipato 250 persone circa guidate da un ottimo risotto preparato dai volontari soci Lions tra cui le vice sindaci di Nichelino, Carmen Bonino, e il consigliere Fabrizio Puccini.



Tra i presenti alla giornata, la governante del Distretto 106 del Lions Club Stupinigi 2001, Giovanna Sereni, il presidente Ettore Puccini, il sindaco di Candolo, Chiara Lamberto, e i rappresentanti del Club Lions amici di Gari e Colline di Gari e di Novara Ticino.

La Casa di Accoglienza La Madonnina è un luogo di accoglienza, dove la solidarietà si traduce in gesti concreti e quotidiani.

«Durante la giornata, il nostro Club ha sostenuto il progetto montalettighe, volto a migliorare l'accessibilità e la qualità dell'assistenza per i malati ospitati nella struttura», spiega Domenico Carpi, presidente del Lions Club Stupinigi 2001. «Un ringraziamento speciale a don Carlo e Maria Ester Bellotti della Fondazione La Madonnina di Candolo ETS, che insieme ai volontari e alle famiglie della Casa incarnano ogni giorno lo spirito più autentico di questa realtà: accoglienza, accoglienza e servizio con amore, siamo orgogliosi di aver contribuito a dare forza e visibilità a un progetto che rappresenta uno dei punti di riferimento più importanti del nostro territorio» - conclude Carpi.

«Ritagliando di cuore tutti coloro che hanno partecipato condividendo con noi una giornata di accoglienza, servizio e amicizia, per questi i diversi sponsor che hanno dato un contributo concreto».

«Durante la giornata, il nostro Club ha sostenuto il progetto montalettighe, volto a migliorare l'accessibilità e la qualità dell'assistenza per i malati ospitati nella struttura», spiega Domenico Carpi, presidente del Lions Club Stupinigi 2001. «Un ringraziamento speciale a don Carlo e Maria Ester Bellotti della Fondazione La Madonnina di Candolo ETS, che insieme ai volontari e alle famiglie della Casa incarnano ogni giorno lo spirito più autentico di questa realtà: accoglienza, accoglienza e servizio con amore, siamo orgogliosi di aver contribuito a dare forza e visibilità a un progetto che rappresenta uno dei punti di riferimento più importanti del nostro territorio» - conclude Carpi.

«Ritagliando di cuore tutti coloro che hanno partecipato condividendo con noi una giornata di accoglienza, servizio e amicizia, per questi i diversi sponsor che hanno dato un contributo concreto».

Al Lingotto presente l'associazione nichelinese

Il Raggio di Sole al 3° World Summit Turismo Accessibile

NICHELINO - Nei giorni 5, 6 e 7 ottobre il Lingotto di Torino ha ospitato il terzo World Summit on Accessible Tourism - Destinations 2021. Un'occasione importante per il settore turistico, dedicato al turismo accessibile.

L'obiettivo del Summit era promuovere e condividere le migliori pratiche in materia di accessibilità nel settore turistico, rafforzando una rete globale di destinazioni inclusive, capaci di garantire il diritto universale al viaggio, alla cultura e alla società.

Tra gli invitati e la personalità più importante del mondo, tra cui le miniere



Arturo Natta con il ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli.

Raggio di Sole di Nichelino presente al Forum con il presidente Antonio Natta. L'associazione di volontariato è attiva da anni sul territorio per fornire una risposta al bisogno educativo e assistenziale delle persone autistiche.

«Il turismo è un diritto di tutti per muoversi, viaggiare, vivere esperienze e creare relazioni sociali. Il Summit ha offerto spunti concreti e buone pratiche per un turismo che sia sempre più senza barriere e più inclusivo, accessibile anche ai nostri bambini», spiega il presidente Natta, felice per l'evento.

Pavimento in parquet per la palestra Gramsci

NICHELINO - Dopo la bocca d'acqua di due settimane fa che aveva allagato intera la palestra sollevando e rendendo inutilizzabile il pavimento in parquet appena posato, gli spazi sportivi della scuola Gramsci sono tornati agli antichi splendori. La nuova pavimentazione, acquistata su legno, è ora fruibile su dagli studenti che dalle associazioni sportive che utilizzano la palestra per allenamenti è partita.



La palestra della scuola Gramsci con la nuova pavimentazione in parquet.

«È stato un lavoro che ha richiesto molto tempo e di cui ringrazio gli uffici per l'impegno profuso», dice il sindaco Natta, «avendo promesso che per l'inizio dell'anno scolastico la palestra sarebbe stata a posto e così è stato. Anche la ditta positrice ha fatto il suo dovere, lavorando di sabato e domenica per farci in modo fosse tutto pronto per settembre», spiega l'assessore allo Sport, Francesco Di Lorenzo. Il ripristino della pavimentazione, nonostante il ritardo, fa felici la società sportiva che utilizzano la pale-

stra, ma con la squadra femminile della Pallacanestro Nichelino che sta disputando il campionato di serie B e che sulla vecchia coperta in tuffo non avrebbe potuto giocare, tre squadre di calcio A5 e il volley.

Il cantiere, oltre ad aver sostituito la pavimentazione, ha modificato l'impianto di aerazione. «Il vecchio impianto «spuntava» una ventola per cui con i tecnici si è scelto di posizionare i nuovi esecutori in modo da mandare l'aria verso

il perimetro», continua l'assessore.

Nel pacchetto dei lavori è prevista anche la copertura dei quattro ingressi alla palestra, in particolare modo i due posti sul retro dello stabile che erano senza caditoie, scoli per l'acqua e tettoie.

«La copertura, lunga quasi 10 metri, sarà realizzata dalla ditta privata consentendo l'ingresso e l'uscita in sicurezza degli atleti».

I lavori sono costati 100 mila euro circa in gran parte finanziati dal rimborso dell'assicurazione.

Si sono spostati in monopattino, bici, a piedi Giretto d'Italia, più di 1.000 nichelinesi «senza» l'auto

NICHELINO - Grande successo per il «Giretto d'Italia» trascinato a Nichelino. Giovedì 18 settembre, in occasione della Settimana Europea della Mobilità, il Comune di Nichelino ha aderito alla sfida nazionale promossa da Legambiente, ed è riuscito per incentivare la mobilità sostenibile.

Per due ore, dalle 7.30 alle 9.30, i tecnici del Comune in collaborazione con i volontari di Legambiente hanno presidiato i tre check point cittadini: via Torino di fronte al civico 19, rotonda Donatori di Sangue - via Trento; l'angolo delle Alpi piazzale Asl TOS.

I numeri della partecipazione sono stati: 1.188 passeggeri registrati su biciclette, e-bike e monopattini elettrici e spostamenti a piedi.

«Il Giretto d'Italia ha rappresentato non solo una sfida simbolica, ma anche un'occasione concreta per sensibilizzare i cittadini alla mobilità sostenibile, ridurre

il traffico nelle ore di punta, promuovere stili di vita più sani e rispettosi dell'ambiente», spiega l'assessore al Trasporti, Francesco Di Lorenzo. «Grazie ai volontari di Legambiente, per il monitoraggio ai check point, e ai cittadini che hanno scelto di muoversi in modo sostenibile, insieme abbiamo dimostrato che cambiare abitudini è possibile: più bici, meno traffico, più aria pulita».

Il percorso verso una città più verde e vivibile prosegue.



Manifestazione pro Pal Erasmo e Maxwell sciopero per Gaza

NICHELINO - Venerdì 3 ottobre, nel giorno dello sciopero generale indetto dalla Cgil, anche le studentesse e gli studenti dei due istituti superiori cittadini, l'IC Maxwell e l'Erasmo da Rotterdam, si sono uniti alla mobilitazione di solidarietà per la Palestina, per Gaza, per dare un volto umano al conflitto sulla violenza e sulla negazione dei diritti umani.

«Hanno scelto di leggere insieme per un mondo libero dalle ingiustizie, multiculturale, costruito sugli ideali della libertà. In un tempo in cui tutto sembra andare verso un'incalcolabile e tragica fine, hanno deciso di compiere l'atto più rivoluzionario che si possa fare: rinviare i tempi della libertà».



L'assessore Verola con i ragazzi di Maxwell e Erasmo.

«Hanno scelto di leggere insieme per un mondo libero dalle ingiustizie, multiculturale, costruito sugli ideali della libertà. In un tempo in cui tutto sembra andare verso un'incalcolabile e tragica fine, hanno deciso di compiere l'atto più rivoluzionario che si possa fare: rinviare i tempi della libertà».

«Hanno scelto di leggere insieme per un mondo libero dalle ingiustizie, multiculturale, costruito sugli ideali della libertà. In un tempo in cui tutto sembra andare verso un'incalcolabile e tragica fine, hanno deciso di compiere l'atto più rivoluzionario che si possa fare: rinviare i tempi della libertà».

«Hanno scelto di leggere insieme per un mondo libero dalle ingiustizie, multiculturale, costruito sugli ideali della libertà. In un tempo in cui tutto sembra andare verso un'incalcolabile e tragica fine, hanno deciso di compiere l'atto più rivoluzionario che si possa fare: rinviare i tempi della libertà».

«Hanno scelto di leggere insieme per un mondo libero dalle ingiustizie, multiculturale, costruito sugli ideali della libertà. In un tempo in cui tutto sembra andare verso un'incalcolabile e tragica fine, hanno deciso di compiere l'atto più rivoluzionario che si possa fare: rinviare i tempi della libertà».

13/10/25, 08:41

Con MetropoliCane Nichelino si schiera dalla parte degli amici a 4 zampe - Torino Oggi

Con MetropoliCane Nichelino si schiera dalla parte degli amici a 4 zampe



Al via una serie di incontri di educazione cinofila: ingresso libero ma senza la presenza dei cani



Immagine di archivio

Nichelino si conferma ancora una volta **Comune amico degli animali**. All'informagiovani di via Galimberti 3 inizia una serie di **cinque incontri** il venerdì sera alle 20.45, a partire dal 10 ottobre, per il progetto **MetropoliCane** che prevede appunto 5 seminari di educazione "Cinocivica" e lo sportello in area cani dedicato ai residenti.

In cosa consiste il progetto

Ingresso libero a tutti gli appuntamenti ma senza amici a 4 zampe. Agli incontri non è infatti prevista la presenza dei cani.

Ai seminari interverranno gli esperti di **PawTherapy Asd Aps** che si occupano di educazione cinofila e interventi assistiti con animali, l'assessore alle Politiche animaliste della Città di Nichelino **Fiodor Verzola**.

Il calendario degli appuntamenti

- 10 ottobre: **ABC del cane**. Capirlo per educarlo al meglio
- 24 ottobre: **Passo a due**. Gestione passeggiata al guinzaglio e **Zampe urbane**. Convivenza negli spazi pubblici
- 7 novembre: **SOS arrivo**. Come scegliere e accogliere un cane
- 21 novembre: **Il cane sereno**. Affrontare ansia, stress e problemi comportamentali
- 5 dicembre: presentazione del libro "**Cane pensato**" con **Luca Spennacchio**

A chi è rivolto

Per chiunque abbia adottato un cane o stia pensando di adottarne uno. Perché solo conoscendo meglio il nostro amico a quattro zampe si può fare una scelta consapevole (ed evitare nuovi dolorosi casi di abbandono).

PALAZZINA DI CACCIA "FLOReal" dal 10 al 12

Il pubblico di ogni età ama la cultura verde dei fiori

PIANTE ESOTICHE ED ENOGASTRONOMIA ALLA MOSTRA MERCATO

Da venerdì 10 a domenica 12 ottobre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi ottanta espositori tra florovivaisti, artigiani e agricoltori, saranno i protagonisti della quinta edizione di «FLOReal», manifestazione organizzata da Orticola del Piemonte.

Un week-end di immersione nel verde in un luogo unico per eleganza e un'occasione per promuovere la cultura green attraverso iniziative pensate per un pubblico di ogni età.

Tra i banchi si potranno trovare piante di ogni tipo e anche chicche esotiche come le alstroemerie, dette anche gigli del Perù, la Hoya o fiore di cera, diffusa nel sud-est asiatico, in Australia e in Polinesia o alcune varietà rare di Anthurium da foglia provenienti dal Sud America.

Non mancheranno prodotti enogastronomici e tante proposte per arredare balconi e giardini. «FLOReal» è anche uno spazio di cultura grazie a momenti di approfondimento con i



La manifestazione alla Palazzina di Caccia

professionisti del settore, senza dimenticare i workshop tecnici, i laboratori per i più piccoli e la rassegna dedicata alla moda sostenibile. Programma, orari e info su www.orticolapiemonte.it. E.REB. —

SEI IN FOTOGRAFIA ROBERTA FICA